

Piano Triennale Offerta Formativa

G.B.VICO

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola G.B.VICO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 18/12/2018 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 3495/IV.1 del 11/12/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 20/12/2018 con delibera n. 95

Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento: 2019/20

Periodo di riferimento: 2019/20-2021/22



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Curricolo di Istituto
- 3.3. Alternanza Scuola lavoro
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEI TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

La provenienza socio-economica e' variegata (alta, medio-alta, bassa); situazioni di svantaggio si concentrano in particolare negli studenti dell'indirizzo di scienze umane; non si registrano studenti nomadi o provenienti da zone particolarmente svantaggiate. La varia provenienza socio-economica-culturale degli studenti costituisce una ricchezza e una possibilita' di confronto e formazione della persona tale da conoscere ogni realta' e affrontare le limitazioni che si presentano (contributo delle famiglie, costi per le uscite didattiche e viaggi di istruzione, acquisto materiale didattico, ecc...) con consapevolezza, attenzione e flessibilita' da parte di tutti gli attori della scuola, avanzando proposte didattiche piu' calibrate sui percorsi formativi e sulle realta' dei gruppi classe. Inoltre la molteplicita' socio-economica-culturale ha favorito lo sviluppo di progetti di cittadinanza attiva con riscontri nella realta' territoriale, e raccordi con le istituzioni culturali e attori sociali (scuola di musica, associazioni amici del Liceo, associazioni esterne, enti pubblici, ecc...)

Vincoli

Il contesto socio economico di provenienza degli studenti e' quello medio della periferia della metropoli lombarda ovvero una situazione mista di realta' con accesso a possibilita' economiche generalmente medie, con qualche caso di difficolta', dovuta ad assenza di un genitore, supplenza di funzioni domestiche del genitore da parte dello studente, in presenza di una dimensione sociale varia e comunque ricca di associazioni e occasioni di aggregazione. L'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana e' il 7% circa. La presenza di studenti di cittadinanza non italiana solo in alcuni casi rappresenta un vincolo per difficolta' linguistiche o svantaggio socio-economico; tali situazioni sono gestite con PDP o BES, distribuendo la loro presenza su piu' classi. La presenza di studenti con svantaggio socio-economico e piu' in generale con difficolta' di spesa ha portato a limitazioni nelle richieste di contributi per attivita'



aggiuntive alle famiglie fissando un tetto per numero di uscite didattiche e per la spesa per i viaggi di istruzione.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Il territorio offre, attraverso associazioni private, un supporto per l'orientamento in uscita, fortemente incentrato sul tema delle professioni.

Vincoli

Una parte non preminente del bacino d'utenza afferisce da zone economicamente svantaggiate e gli enti locali di riferimento stanziano un contributo molto esiguo per il diritto allo studio.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

La scuola ha sede unica raggiungibile da un ampio bacino di utenza, dovuto alla presenza di comuni limitrofi. L'edificio ha una struttura adeguata alle esigenze scolastiche, con numerosi spazi disposti su due piani, coperti da rete wireless e organizzati e valorizzati per le attivita' sia curriculari sia extra-curriculari. Nell'edificio sono state abbattute tutte le barriere architettoniche. Sono presenti scale di sicurezza esterne, porte antipanico, ascensori e servizi igienici per disabili. In ogni classe e' presente un PC con l'obiettivo prioritario di utilizzo del registro elettronico. Ulteriore strumentazione digitale, quale LIM, videoproiettori e tablet copre il 100% delle classi. Sono a disposizione dei docenti e degli studenti pc portatili. Nella scuola ci sono tre laboratori: il laboratorio di chimica, che e' sicuramente una eccellenza di questo Liceo scientifico, un laboratorio di informatica dotato di software CAD, e un laboratorio linguistico multimediale . La maggior parte delle risorse economiche disponibili provengono da privati, quale contributo volontario delle famiglie.

Vincoli

La scuola, se pur situata nelle immediate vicinanze di Milano, non e' servita da una rete di



trasporti adeguata. La Citta' metropolitana di Milano ha competenza in relazione all'edificio scolastico sia per quanto riguarda le certificazioni sulle norme di sicurezza, sia per gli interventi di manutenzione straordinaria. Tale situazione e' causa di ritardi e inadempienze. L'autonomia finanziaria e' parziale: i finanziamenti pubblici sono inadeguati e necessitano di integrazioni da privati.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ G.B.VICO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	MIPS26000A
Indirizzo	VIALE ITALIA,22/24 - 20094 CORSICO
Telefono	024580920
Email	MIPS26000A@istruzione.it
Pec	mips26000a@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.liceovico.gov.it
Indirizzi di Studio	SCIENTIFICOSCIENZE UMANESCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE
Totale Alunni	936

Approfondimento



Oltre al liceo Scientifico, è presente anche il liceo delle Scienze Umane, con le due opzioni: base ed economico-sociale (LES).

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Fisica	1
	Informatica	1
	Lingue	1
	Chimica/Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Proiezioni	1
	Auditorium con palcoscenico	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Palestra	5
Servizi	Mensa	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	46
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	1
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	2



Videoproiettore nel lab. inf. e in aula riunioni

2

Approfondimento

Tutte le 41 classi attualmente presenti sono dotate di proiettore interattivo.

È oramai concluso il rifacimento del laboratorio linguistico, dotato di 28 postazioni studente e di 1 postazione docente.

È in fase di avvio l'ammodernamento del laboratorio di fisica, ormai obsoleto e con attrezzature solo parzialmente funzionanti.

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti 70
Personale ATA 22



LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

I criteri di valutazione adottati dalla scuola sono adeguati a garantire il successo formativo degli studenti. Nonostante la votazione conseguita all'esame di stato dei nostri allievi del Liceo sia mediamente in linea con la media regionale e di Milano, nelle fasce 81-90 e 91-100, si rileva una scarsa percentuale (3,6 % e 5,4% del LSU, 27,4 % e 11% del LS).

Un obiettivo prioritario, pertanto, che può e deve darsi l'Istituto è quello di un innalzamento del livello d'uscita dei nostri discenti.

Per quanto riguarda le prove standardizzate, gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.

Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza acquisito dagli studenti è buono; le competenze sociali e civiche sono adeguatamente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto delle regole). La maggior parte degli studenti sviluppa un'adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento. Non sono presenti concentrazioni anomale e rilevanti di comportamenti problematici in specifiche sezioni, o indirizzi di scuola. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento ma non utilizza strumenti per valutare il raggiungimento delle competenze chiave di cittadinanza degli studenti.

Secondo obiettivo prioritario risulta quindi essere la valutazione delle competenze chiave.

PRIORITÀ E TRAGUARDI



Risultati Scolastici

Priorità

Innalzamento del livello d'uscita per tutti gli indirizzi dell'Istituto.

Traguardi

Innalzamento del 5% delle fasce più alte degli studenti in uscita.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Valutare il raggiungimento delle competenze chiave di cittadinanza degli studenti.

Traguardi

Elaborare e utilizzare strumenti comuni per valutare il raggiungimento delle competenze chiave di cittadinanza.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Il Vico si impegna per creare un ambiente in cui il benessere della persona sia curato a 360 gradi: sia gli studenti che i docenti devono trovare una scuola accogliente, empatica, che si pone in una dimensione di ascolto dei vissuti, che lavora per assicurare un'ottica di miglioramento continuo, accompagnando gli studenti dall'ingresso all'uscita nella costruzione di un metodo di lavoro che essi possano usare con successo non solo nel quinquennio scolastico, ma anche, e soprattutto, nella società. Imparare a imparare è l'obiettivo principale che tutta la scuola persegue, perché è la soluzione ai problemi che si possono presentare nell'attività didattica e poi anche nella vita. Persone adattive, resilienti, dotate di pensiero personale e critico, cittadini generosi e sensibili, informati ed equipaggiati, che si siano potuti scoprire e conoscere nei loro punti di forza e debolezza e che sappiano scegliere la loro strada nel mondo: questi sono gli studenti che vogliamo escano dal Vico per diventare gli adulti di domani.



Finalità e obiettivi

Tutte le attività del Liceo sono orientate, direttamente o indirettamente, al successo formativo dello studente. Per raggiungere questa finalità, il Liceo opera in quattro direzioni principali, mirate al raggiungimento di quattro obiettivi generali, qui di seguito indicati.

Apprendimento scolastico

Ogni studente dovrà uscire dal Liceo avendo appreso i concetti generali delle discipline insegnate ed essendo in grado di risolvere problemi nuovi nell'ambito delle aree culturali tipiche degli studi liceali.

Sviluppo di interessi extrascolastici

Lo studente deve saper sviluppare interessi extrascolastici in più aree culturali, artistiche, sportive, turistiche, civili, ecc..

Cittadinanza attiva

Lo studente del Liceo Vico deve essere un cittadino consapevole dei propri diritti e dei propri doveri, in grado di rispettare gli altri e, nello stesso tempo, far valere i propri diritti, partecipando in modo attivo alla vita sociale del proprio ambiente di appartenenza.

Benessere

Lo studente del Liceo Vico deve conoscere il proprio corpo e averne cura, deve essere in grado di riconoscere i propri malesseri fisici e psicologici e sapere dove trovare supporto per migliorare le proprie condizioni di salute fisica e psicologica.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica



attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- 4) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 5) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 6) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- 7) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- 8) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- 9) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ INNALZAMENTO DEL LIVELLO DI USCITA DEGLI STUDENTI.

G.B.VICO



Descrizione Percorso

Il percorso di miglioramento in oggetto promuove l'innalzamento del livello di uscita degli studenti attraverso l'implementazione di buone pratiche didattiche, una valutazione più formativa, ambienti di apprendimento cooperativi e innovativi, rivedendo anche l'articolazione del curricolo e della valutazione, maggiormente centrati sul lavoro interdisciplinare e sullo sviluppo delle competenze di cittadinanza europee.

In quest'ottica si vuole rafforzare il percorso di valorizzazione delle eccellenze promuovendo attività di ricerca, di apprendimento situato, di stage o alternanza scuola lavoro, che costituiscano un valore aggiunto nel curricolo degli studenti meritevoli e che producano ricadute generali di crescita culturale sulle classi dell'istituto.

Si rende pertanto necessario il potenziamento di attività interdisciplinari che, superando le barriere settoriali, favoriscano nuove possibilità di crescita dei nostri studenti come cittadini che vivono nella complessità del mondo contemporaneo.

Si sente la necessità di una progettazione didattica comune, verticale e orizzontale. In questa ottica il dipartimento disciplinare può rafforzare il suo ruolo di articolazione del collegio docenti in cui elaborare spunti e proposte operative da portare all'attenzione dei consigli di classe.

Il consiglio di classe, quindi, sceglie un progetto comune trasversale condiviso da più docenti per sviluppare, in forme laboratoriali, le competenze trasversali messe in campo dagli studenti, dotandosi di strumenti per rilevarle e valutarle.

Infine sarà cura dei gruppi di lavoro moltiplicare i luoghi di



scambio delle buone pratiche (archivi digitali, sito web, social, poster), con l'obiettivo di innalzare il livello di interesse della proposta didattica capace di stimolare un impegno e una partecipazione rinnovata e più produttiva, anche nell'ottica della rendicontazione sociale.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Realizzare percorsi interdisciplinari, intorno a nuclei tematici trasversali, facilitando l'apprendimento legato a un contesto

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » "Priorità" [Risultati scolastici]Innalzamento del livello d'uscita per tutti gli indirizzi dell'Istituto.
- "Priorità" [Competenze chiave europee]
 Valutare il raggiungimento delle competenze chiave di cittadinanza degli studenti.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Potenziare i laboratori di istituto: rinnovo Laboratorio di Fisica, Chimica e di Informatica, laboratori mobili e isole di lavoro per la didattica cooperativa.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » "Priorità" [Risultati scolastici]
 Innalzamento del livello d'uscita per tutti gli indirizzi dell'Istituto.
- » "Priorità" [Competenze chiave europee]
 Valutare il raggiungimento delle competenze chiave di cittadinanza degli studenti.



"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

"Obiettivo:" Migliorare la comunicazione con le famiglie, implementando anche l'uso del sito e del registro elettronico.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]
Innalzamento del livello d'uscita per tutti gli indirizzi dell'Istituto.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE-ATA E POTENZIAMENTO DELLE DOTAZIONI INFORMATICHE DI ISTITUTO

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Docenti	Docenti
ATA	ATA
Studenti	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
	Associazioni
	reti di scuole, enti di certificazione, enti universitari
	Docenti ATA

Responsabile

Animatore digitale (con DSGA e Commissione tecnica, Commissione CLIL, Responsabile comunicazione e immagine di istituto)

G.B.VICO



Risultati Attesi

Acquisizione di alte competenze professionali nella didattica attiva e interdisciplinare che favorisca l'innalzamento del successo formativo degli studenti anche grazie a una valutazione complessiva delle competenze acquisite attraverso percorsi personalizzati.

Rinnovamento dei laboratori di Fisica, Chimica e Informatica, creazione di un laboratorio mobile.

Rinnovamento degli spazi aperti, per creare isole di incontro/studio cooperativo e spazi espositivi; prosecuzione del progetto "Redisign your school" per la decorazione delle aule e degli spazi comuni nell'ambito della ridefinizione dell'immagine dell'istituto.

Acquisizione di pratiche didattiche, educative, comunicative e amministrative più snelle ed efficaci, anche attraverso percorsi di aggiornamento professionale e autoformazione.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ARTICOLAZIONE DEL CURRICOLO DI ISTITUTO E IMPLEMENTAZIONE DELLE FORME DI VALUTAZIONE DEGLI STUDENTI.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2022	Studenti	Docenti
		Studenti
		Genitori
		Consulenti esterni
		Associazioni
Responsabile		



Coordinatore referente della commissione didattica delegato dal DS (con: Commissione PTOF, Commissione didattica e dipartimenti di materia)

Risultati Attesi

Revisione del curricolo di istituto che preveda una articolazione didattica e la predisposizione di griglie di valutazione che valorizzino lo studente in tutte le sue dimensioni, tenendo conto delle diverse forme di apprendimento: formale, non formale, informale, anche in ambiente extrascolastico.

Elaborazione di moduli trasversali interdisciplinari, sviluppando una didattica che superi il concetto di insegnamento disciplinare per compartimenti stagni, in grado di sollecitare maggiore partecipazione e interesse da parte degli studenti ai percorsi progettuali proposti.

Riorganizzazione della progettazione didattica e valorizzazione dei momenti di confronto formale fra docenti, promuovendo un bilancio delle attività attuate e una pubblicizzazione degli esiti delle buone pratiche nella comunità scolastica e all'esterno, per un massima condivisione e la loro riproposizione in futuro.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: MONITORAGGIO DEI RISULTATI A DISTANZA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	ATA
	Genitori	Studenti
		Genitori
		Consulenti esterni

Responsabile



Referente per la comunicazione e immagine di Istituto (con Coordinatori di dipartimento di materia, Referenti dei progetti ASL, CLIL, ...) .

Risultati Attesi

Ricalibrare il curricolo verticale per fornire agli studenti gli strumenti culturali più adeguati per il successo formativo, monitorandone scelte e esiti dell'eventuale percorso universitario e/o equivalente.

Costruire una banca dati degli studenti diplomati e strumenti che permettano di continuarne il monitoraggio confrontandoli con i livelli di uscita.

RIDUZIONE DELL'INSUCCESSO FORMATIVO E DELL'ABBANDONO SCOLASTICO. Descrizione Percorso

Tale percorso nasce dalla costatazione che è crescente il numero di studenti che si iscrive al primo anno del liceo, nei sui diversi indirizzi attivati, senza avere i prerequisiti di base per affrontarne il percorso di studi e rischiando di andare incontro a un insuccesso precoce.

L'insuccesso formativo al termine del primo anno continua ad essere un nodo problematico così come il numero degli studenti che interrompono la frequenza o frequentano saltuariamente. A volte alcuni studenti si sono iscritti partendo da informazioni scarse o distorte sui percorsi scolastici offerti.

Pertanto l'azione si colloca su due livelli: quello delle pratiche educative e didattiche e e quello delle pratiche gestionali ed organizzative, per agire in maniera efficace sulla complessità del sistema scuola, dove sono necessarie:

- presenza di criteri di ammissione alle classi prime, legati al consiglio orientativo e agli esiti delle scuole secondarie di primo grado, in caso di carenza di spazi e impossibilità di accettare tutte le iscrizioni;
- una verifica precoce delle competenze di base degli studenti ammessi a inizio anno (consiglio orientativo della secondaria di primo grado, esiti dell'esame finale, prove INVALSI, test di ingresso), con una team di docenti che guida questo processo in sinergia con la segreteria didattica;



- azioni tempestive di recupero delle criticità degli studenti in entrata, per favorire da un lato un riallineamento iniziale, dall'altro un riorientamento più efficace nei primi due mesi di scuola verso indirizzi più aderenti alla situazione del singolo alunno;
- azioni di recupero degli studenti in difficoltà durante tutto il percorso scolastico preferendo una valutazione formativa (processo di valutazione centrato su miglioramento dai livelli iniziali ai livelli finali, consapevolezza e competenza nell'imparare ad apprendere da parte dello studente);
- promozione di pratiche didattiche innovative e ambienti di apprendimento cooperativo, per tutti gli anni, rivedendo anche l'impostazione dell'articolazione del curricolo e della valutazione maggiormente centrati sulle competenze.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO" "OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Potenziamento dei laboratori di istituto: rinnovo Laboratorio di Fisica, Chimica e di Informatica, laboratori mobili e isole di lavoro per la didattica cooperativa.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » "Priorità" [Risultati scolastici]
 Innalzamento del livello d'uscita per tutti gli indirizzi dell'Istituto.
- » "Priorità" [Competenze chiave europee]
 Valutare il raggiungimento delle competenze chiave di cittadinanza degli studenti.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Monitorare il protocollo di accoglienza di alunni con BES, con DSA e disabilità e il protocollo di integrazione alunni stranieri; implementare i servizi di supporto per tutti gli studenti in difficoltà, in particolare le attività per il recupero tempestivo e il riorientamento.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]
Innalzamento del livello d'uscita per tutti gli indirizzi dell'Istituto.



» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Valutare il raggiungimento delle competenze chiave di cittadinanza degli studenti.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Migliorare l'efficacia della comunicazione nell'orientamento in entrata, potenziando il raccordo con la scuola secondaria inferiore e le famiglie

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]
Innalzamento del livello d'uscita per tutti gli indirizzi dell'Istituto.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

"Obiettivo:" Migliorare la comunicazione con le famiglie, implementando anche l'uso del sito e del registro elettronico.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]
Valutare il raggiungimento delle competenze chiave di cittadinanza degli studenti.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: POTENZIAMENTO DELLE DOTAZIONE DEI LABORATORI, MIGLIORAMENTO DEGLI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO E SETTING D'AULA FLESSIBILI.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2022	Studenti	Docenti
		АТА
		Studenti



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
		Genitori
		Consulenti esterni
		Associazioni

Responsabile

Coordinatore delegato dal DS (con: Commissione didattica, Commissione tecnica e DSGA, Referente comunicazione e immagine d'istituto)

Risultati Attesi

Sviluppo di una didattica attiva e laboratoriale che favorisca l'apprendimento cooperativo delle competenze trasversali.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: INFORMAZIONE PIÙ CHIARA E DETTAGLIATA DEI PERCORSI DI STUDI, IN FASE DI ORIENTAMENTO, RILEVAZIONE E MONITORAGGIO DEI CONSIGLI ORIENTATIVI DELLA SCUOLA MEDIA E RACCORDO PIÙ EFFICACE CON GLI ISTITUTI COMPRENSIVI.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/10/2019	Studenti	Docenti
	Genitori	ATA
	Istituti comprensivi, Scuola secondaria di primo grado	Studenti
		Genitori
		Consulenti esterni



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
		Associazioni
		Istituti comprensivi,
		Scuole secondarie di primo grado

Responsabile

Funzione strumentale per l'orientamento (con: Commissione orientamento, Referente per la comunicazione e l'immagine dell'istituto)

Risultati Attesi

Diminuzione del numero di studenti, iscritti al primo anno nei diversi indirizzi, che non possiedono le competenze di base per affrontare il percorso liceale, in presenza di consiglio orientativo della scuola media difforme dal percorso liceale.

Aumento negli studenti iscritti e frequentanti della consapevolezza delle implicazioni della scelta di un percorso liceale diretto alla formazione terziaria e non professionalizzante, che prelude alla prosecuzione degli studi al termine del diploma.

Diminuzione del numero di studenti ripetenti la classe prima.

Innalzamento della media dei voti a fine anno scolastico.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ARTICOLAZIONE DELLE FORME DI VALUTAZIONE DEGLI STUDENTI, COSTRUZIONE DI PROVE DISCIPLINARI E INTERDISCIPLINARI CON MODALITÀ E STRUMENTI CENTRATI SULLE COMPETENZE, DIVERSIFICAZIONE DEGLI INTERVENTI DI SOSTEGNO ALLO STUDIO.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	ATA



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
		Studenti
		Genitori
		Consulenti esterni

Responsabile

Docente coordinatore delegato dal DS (con: Commissione didattica e Dipartimenti disciplinari)

Risultati Attesi

Favorire negli studenti una maggiore consapevolezza delle competenze non raggiunte attraverso l'autovalutazione e la valutazione formativa, l'applicazione di una didattica per competenze, di attività peer-to-peer e pratiche didattiche innovative di studio/lavoro individuale e di gruppo.

Numero minore di studenti ripetenti la classe prima. Innalzamento della media dei voti a fine anno scolastico.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Potenziamento della didattica interdisciplinare

Potenziamento di una didattica laboratoriale interattiva per favorire la relazione tra classe e docente, attraverso l'uso di piattaforme dedicate.

Gli obiettivi possono essere raggiunti attraverso:

- corsi di formazione docenti
- gruppo di lavoro dedicato all'individuazione di tematiche e prassi interdisciplinari

G.B.VICO



- riallestimento dei laboratori di fisica, di chimica e informatica con dotazioni che consentano attività a gruppi di esplorazione ed analisi critica di fenomeni e concetti

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Tenuto conto dell'obiettivo primario di innalzare il livello medio d'uscita, si ritiene opportuno il potenziamento di attività e pratiche pluridisciplinari al fine di favorire il processo di acquisizione ed integrazione di competenze indispensabili per analizzare e affrontare problemi non esclusivamente settoriali, ma riguardanti più aree contemporaneamente coinvolte.

I docenti della scuola, a partire dalla selezione di alcune tematiche trasversali, intendono sviluppare percorsi di approfondimento significativi, servendosi di nuove tecnologie e pratiche didattiche innovative.

I docenti, a seguito di corsi di formazione sui nuovi strumenti a sostegno della didattica e i nuovi ambienti di apprendimento, integreranno percorsi formali e non formali, proponendo in modo più frequente e diffuso esperienze di carattere laboratoriale, orientate allo sviluppo delle competenze in entrambi gli indirizzi di studio.

PRATICHE DI VALUTAZIONE

Elaborazione e utilizzo di rubriche per la valutazione e l'autovalutazione di competenze trasversali in chiave europea.

Predisposizione di prove disciplinari e multidisciplinari orientate alla rilevazione delle competenze.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

Il riallestimento dei laboratori di Fisica, di Chimica e di Informatica consentirà di proseguire nell'opera di ammodernamento degli spazi didattici laboratoriali



avviata nel triennio precedente.

L'obiettivo complessivo che si intende perseguire è la riqualificazione di ambienti che consentano la valorizzazione di indagini esplorative, lo sviluppo di capacità di osservazione e di analisi dei fenomeni. L'attività a gruppi favorisce infatti momenti di confronto e discussioni che permettono di progettare, realizzare e interpretare esperienze, sviluppando competenze trasversali alle diverse discipline.

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Rete Avanguardie educative	Didattica immersiva
Avanguardie educative DEBATE	Edmondo
Avanguardie educative AULE LABORATORIO DISCIPLINARI	



L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO

ISTITUTO/PLESSI CODICE SCUOLA

G.B.VICO MIPS26000A

A. SCIENTIFICO

Competenze comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e



dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico:

- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

B. SCIENZE UMANE

Competenze comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

del liceo delle Scienze Umane:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e



di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare nell'ambito delle scienze sociali ed umane;

- utilizzare gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica nei principali campi d'indagine delle scienze umane;
- operare riconoscendo le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale, informale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- applicare i modelli teorici e politici di convivenza, identificando le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, in particolare nell'ambito dei problemi etico-civili e pedagogico-educativi;
- utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative.

C. SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE

Competenze comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:



dell'indirizzo Liceo Scienze umane opzione Economico-sociale:

- comunicare in una seconda lingua straniera almeno al livello B1 (QCER) 1;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito economico-sociale;
- applicare, nelle diverse situazioni di studio e di lavoro, i metodi e le categorie interpretative proprie delle scienze economiche, giuridiche, sociali e antropologiche;
- misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i diversi fenomeni economici e sociali;
- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nell'analisi dei fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali;
- operare conoscendo le dinamiche proprie della realtà sociale contemporanea, con particolare riferimento al lavoro, ai servizi alla persona, al terzo settore.

Approfondimento

Nello scientifico è stata attivata l'opzione "Cambridge", nella quale alcune materie vengono presentate e studiate anche attraverso l'uso della lingua inglese. Alla fine del terzo anno, inoltre, gli alunni sosterranno gli esami IGCSE, esami che sono riconosciuti a livello internazionale.

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

G.B.VICO (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

CURRICOLO DI SCUOLA

La didattica delle materie è inserita in un piano che tiene conto del percorso formativo dello studente e che ne segue gli sviluppi. Ad ogni curricolo alle materie tradizionali, sulla base delle scelte pedagogiche e didattiche dei Consigli di Classe, sono affiancate iniziative extracurricolari come uscite didattiche, viaggi di istruzione, progetti. E'



assicurato a tutti gli studenti l'accesso alle strumentazioni e alle risorse dei laboratori, nonché il loro uso. La durata del corso di studio è, per tutti gli indirizzi, di 5 anni. In allegato vengono presentati i principali obiettivi delle discipline insegnate nel nostro Istituto.

ALLEGATO:

LE DISCIPLINE INSEGNATE.PDF

ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

TIROCINIO PRESSO

Descrizione:

Attività previste

- Sono previsti incontri con i giornalisti, introduzioni teoriche al lavoro delle singole Redazioni, conversazioni con i Capi Redattori, partecipazione alle riunioni di Redazione, realizzazione di articoli e pagine (la cucina del giornale. La mattinata è divisa in due conversazioni di circa due ore l'una. Gli studenti avranno la possibilità di interagire con i giornalisti e di visitare diverse Redazioni e di conoscere la storia del giornale
- Restituzione in classe del lavoro sviluppato
- Il progetto prevede la presenza del tutor scolastico per tutto il periodo di permanenza degli studenti presso la struttura.

Le attività del progetto puntano a potenziare le seguenti competenze individuali:

- utilizza una terminologia appropriata e funzionale nello scambio di informazioni rispondendo in modo appropriato;
- rispetta lo stile e le regole di comportamento;
- gestisce il tempo in base al programma prestabilito;
- lavora in gruppo esprimendo il proprio contributo, suggerendo correttivi, rispettando idee e contributi degli altri membri del team;



- acquisisce informazioni e idee; ricerca occasioni di confronto con chi è più esperto;
- aggiorna le proprie conoscenze e competenze, ricercando autonomamente le informazioni necessarie attraverso i glossari, la documentazione di progetto e internet;
- Interpreta e valuta con senso critico i risultati ottenuti da una ricerca di informazioni;
- rimane calmo, concentrato e determinato anche nelle situazioni più problematiche;
- È disponibile alla collaborazione con le figure di riferimento;
- · Riconosce il senso delle azioni predisposte dal personale della struttura ospitante.

MODALITÀ

• Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

La valutazione dell'esperienza avverrà tramite:

- elaborati di progettazione
- osservazione dei tutor aziendale e scolastico chiamati a compilare una scheda di valutazione, appositamente predisposta dalla scuola, di ogni singolo studente partecipante
- autovalutazione di ogni singolo studente tramite scheda di autovalutazione elaborata dalla scuola

THUMBS UP YOUTH AWARD



Descrizione:

Attività previste

- sviluppo di un project work supportati da Thumbs Up e da Snam S. p. A
- partecipazione a un concorso

Le attività del progetto puntano a potenziare le seguenti competenze individuali:

- Accetta la ripartizione del lavoro e le attività assegnate dal team leader, lavora in gruppo esprimendo il proprio contributo e rispettando idee e contributi degli altri membri del team
- Aggiorna le proprie conoscenze e competenze
- Analizza e valuta criticamente il proprio lavoro e i risultati ottenuti, ricercando le ragioni degli eventuali errori o insuccessi
- Applica le procedure e gli standard definiti dall'azienda (ambiente, qualità, sicurezza)
- Reperisce (anche su web) e verifica informazioni relative ai requisiti di prodotto e di processo
- Rispetta gli orari e i tempi assegnati garantendo il livello di qualità richiesto
- Utilizza una terminologia appropriata e funzionale nello scambio di informazioni sia verbale che scritto
- Elabora un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali

MODALITÀ

Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

Associazione Thumbs Up

DURATA PROGETTO

G.B.VICO



Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

La valutazione dell'esperienza avverrà tramite:

- elaborati di progettazione
- scheda di valutazione per ogni singolo allievo, predisposta in accordo tra associazione e scuola, compilata dai tutor
- scheda di autovalutazione di ciascun allievo, elaborata dalla scuola

GIOVANI E IMPRESA

Descrizione:

Attività previste:

Il corso si articola in due moduli: "La vita in azienda" e "Il posto di lavoro", per complessive 25 ore su 5 giorni. Il primo modulo tratta gli strumenti del mondo del lavoro, in particolare: la motivazione, la comunicazione, l'assertività e la negoziazione, il lavoro di gruppo. Il secondo modulo tratta delle regole del mondo del lavoro, in particolare: il progetto di vita (riconoscere i propri obiettivi, valutazione dei propri puti di forza e di debolezza, definire cosa fare per raggiungere gli obiettivi), le tipologie di lavoro (norme e consuetudini), come si prepara il curriculum vitae, come si affronta il colloquio di selezione. In particolare, tutti i partecipanti affrontano un colloquio di selezione individuale simulato e affrontano o assistono ad un colloquio di selezione di gruppo simulato. Il corso è integrato da testimonianze di aziendali.

Le attività del progetto puntano a potenziare le seguenti competenze individuali:

- abituare i partecipanti a parlare in pubblico
- sviluppare la loro curiosità
- aumentare la loro autostima
- spingerli ad essere proattivi, perché nel lavoro, nel mondo di oggi, si cerca attivamente e non si aspetta

Nel corso viene sottolineata l'importanza della puntualità e della capacità di assumersi



responsabilità

MODALITÀ

• Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

Associazione Assolombarda

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

la valutazione avverrà tramite:

- elaborati di progettazione
- osservazione dei tutor chiamati a compilare una scheda di valutazione, appositamente predisposta dalla scuola in collaborazione con l'associazione, per ogni singolo studente partecipante
- autovalutazione di ogni singolo studente tramite scheda di autovalutazione elaborata dalla scuola

PUSH TO OPEN: JOINTLY IL WELFARE CONDIVISO

Descrizione:

Attività previste:

Sono previste sei tappe di lavoro:

- 1) Quale mondo del lavoro ti aspetta: quali competenze richieste dal mondo del lavoro di oggi, le nuove professioni del mondo digitale, il tasso di employability legato a varie professioni, e tante altre informazioni sul mercato del lavoro in continua evoluzione.
- 2) Conosci il tuo elemento: come riuscire a conciliare le proprie passioni e competenze con le opportunità lavorative.
- 3) Le chiavi dell' università Facoltà universitarie e sbocchi professionali: ampio set di informazioni sui vari percorsi di studi da intraprendere, in Italia e all'estero.



- 4) Focus su mestieri e professioni: Approfondimenti tematici su vari ambiti e settori, tra cui:
- le nuove professioni del mondo STEM: quali mestieri del futuro legati al mondo delle nuove tecnologie, scienze e matematica?
- il mondo delle startup e dell'imprenditoria Come fare ad inventarsi un lavoro, cercare uno stage, conciliare studio e attività lavorativa, e tanto altro.
- un mestiere dopo il diploma Un momento per capire quali sono le opportunità per chi vuole entrare nel mondo del lavoro una volta finite le superiori e come prepararsi al meglio.
- 5) Entrare nel mondo del lavoro, self branding e stage: come "raccontarsi" al meglio, come affrontare un colloquio di selezione, come redigere un CV efficace.
- 6) Workshop. una sessione esperienziale ed interattiva, per conoscere da vicino il processo di selezione del personale ed entrare in contatto con le più grandi realtà aziendali sul territorio.

Le attività del progetto puntano a potenziare le seguenti competenze individuali:

- Accetta la ripartizione del lavoro e le attività assegnate dal team leader, lavora in gruppo esprimendo il proprio contributo e rispettando idee e contributi degli altri membri del team
- Aggiorna le proprie conoscenze e competenze
- Analizza e valuta criticamente il proprio lavoro e i risultati ottenuti, ricercando le ragioni degli eventuali errori o insuccessi
- Applica le procedure e gli standard definiti dall'azienda (ambiente, qualità, sicurezza)
- Reperisce (anche su web) e verifica informazioni relative ai requisiti di prodotto e di processo
- Rispetta gli orari e i tempi assegnati garantendo il livello di qualità richiesto
- Utilizza una terminologia appropriata e funzionale nello scambio di





informazioni sia verbale che scritto

- Elabora un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali

MODALITÀ

• Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

La valutazione avverrà tramite:

- schede di valutazione, appositamente predisposte dalla scuola in collaborazione con l'impresa, compilate dai tutor
- scheda di autovalutazione di ciascun studente elaborate dalla scuola

SACRA FAMIGLIA - CESANO BOSCONE

Descrizione:

Attività previste:

Ogni alunno partecipa per un totale di 40 ore settimanali, presso la struttura, a tutte le attività di assistenza ospiti della struttura e collabora con il personale eseguendo le attività nelle modalità indicate.

Sviluppo delle seguenti competenze individuali:

- · Accetta la ripartizione del lavoro e le attività assegnate dal team leader, lavora in gruppo esprimendo il proprio contributo e rispettando idee e contributi degli altri membri del team.
- Aggiorna le proprie conoscenze e competenze
- · Analizza e valuta criticamente il proprio lavoro e i risultati ottenuti, ricercando le

G.B.VICO



ragioni degli eventuali errori o insuccessi

- · Applica le procedure e gli standard definiti dall'azienda (ambiente, qualità, sicurezza)
- · Rispetta gli orari e i tempi assegnati garantendo il livello di qualità richiesto
- · Utilizza una terminologia appropriata e funzionale nello scambio di informazioni sia verbale che scritto
- · Osserva fenomeni educativi e processi formativi e partecipa alle attività proposte, con particolare attenzione ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali

MODALITÀ

Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

Fondazione Sacra Famiglia

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

La valutazione avverrà tramite:

- osservazione dei tutor chiamati a compilare una scheda di valutazione, appositamente predisposta dalla scuola in collaborazione con l'ente ospitante, per ogni singolo studente partecipante
- autovalutazione di ogni singolo studente tramite scheda di autovalutazione elaborata dalla scuola

❖ ICS GALILEI – CORSICO

Descrizione:

Attività previste:



osservazione e partecipazione ad attività nel settore educativo

Le attività del progetto puntano a potenziare le seguenti competenze individual i:

- · Accetta la ripartizione del lavoro e le attività assegnate dal team leader, lavora in gruppo esprimendo il proprio contributo e rispettando idee e contributi degli altri membri del team
- · Aggiorna le proprie conoscenze e competenze
- · Analizza e valuta criticamente il proprio lavoro e i risultati ottenuti, ricercando le ragioni degli eventuali errori o insuccessi
- · Applica le procedure e gli standard definiti dall'ente (ambiente, qualità, sicurezza)
- · Rispetta gli orari e i tempi assegnati garantendo il livello di qualità richiesto
- · Utilizza una terminologia appropriata e funzionale nello scambio di informazioni sia verbale che scritto
- · Osserva fenomeni educativi e processi formativi e partecipa alle attività proposte, con particolare attenzione ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali

MODALITÀ

Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

la valutazione avverrà tramite:

- osservazione dei tutor chiamati a compilare una scheda di valutazione, appositamente predisposta dalla scuola in collaborazione con l'ente ospitante, per ogni singolo studente

G.B.VICO



partecipante

- autovalutazione di ogni singolo studente tramite scheda di autovalutazione elaborata dalla scuola

* ASILO COMUNALE LA PERLA

Descrizione:

ATTIVITà PREVISTE:

osservazione e partecipazione ad attività nel settore educativo

Potenziamento delle seguenti competenze specifiche:

- · Accetta la ripartizione del lavoro e le attività assegnate dal team leader, lavora in gruppo esprimendo il proprio contributo e rispettando idee e contributi degli altri membri del team.
- · Aggiorna le proprie conoscenze e competenze
- · Analizza e valuta criticamente il proprio lavoro e i risultati ottenuti, ricercando le ragioni degli eventuali errori o insuccessi
- · Applica le procedure e gli standard definiti dall'ente (ambiente, qualità, sicurezza)
- Reperisce (anche su web) e verifica informazioni relative ai requisiti di prodotto e di processo
- · Rispetta gli orari e i tempi assegnati garantendo il livello di qualità richiesto
- · Utilizza una terminologia appropriata e funzionale nello scambio di informazioni sia verbale che scritto
- Osserva fenomeni educativi e processi formativi e partecipa alle attività proposte, con particolare attenzione ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali

MODALITÀ





Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

• Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

La valutazione avverrà tramite:

- documentazione dell'esperienza svolta tramite elaborati di progettazione, osservazione e riflessione. (attività da svolgere a scuola)
- osservazione dei tutor chiamati a compilare una scheda di valutazione, predisposta dalla scuola in collaborazione con l'ente ospitante, per ciascun studente partecipante
- autovalutazione di ogni singolo studente tramite scheda di autovalutazione elaborata dalla scuola

SCHOOL OF ENGLISH - BRIGHTON, KENT, REGNO UNITO

Descrizione:

Attività previste:

Il progetto si articola in circa 40 per ogni studente partecipante, così ripartite:

- 20 ore: 5 mattine per 4 ore ciascuna di lezione in aula, con insegnanti madrelingua inglese, con attività mirate all'esperienza di work experience pomeridiana;
- Le seguenti attività in alternativa -
- -15/20 ore: attività presso diversi luoghi di lavoro in Brighton in attività commerciali/ricettive per il turismo, sociali, amministrative, educative a seconda dell'offerta del territorio.
- -15/20 ore: attività di project-work con analisi SWOT delle attività ecnomiche del territorio, preparazione di un Curriculum Vitae in lingua inglese, incontri con manager di attività commerciali e visita alle principali attività economiche del territorio.

Le attività del progetto puntano a potenziare le seguenti competenze individuali:

- Accetta la ripartizione del lavoro e le attività assegnate dal team leader, lavora in gruppo esprimendo il proprio contributo e rispettando idee e contributi degli altri membri del team.
- · Aggiorna le proprie conoscenze e competenze
- · Analizza e valuta criticamente il proprio lavoro e i risultati ottenuti, ricercando le



ragioni degli eventuali errori o insuccessi

- · Applica le procedure e gli standard definiti dall'azienda (ambiente, qualità, sicurezza)
- · Reperisce (anche su web) e verifica informazioni relative ai requisiti di prodotto e di processo
- · Rispetta gli orari e i tempi assegnati garantendo il livello di qualità richiesto
- · Utilizza una terminologia appropriata e funzionale nello scambio di informazioni sia verbale che scritto
- · Osserva fenomeni educativi e processi formativi e partecipa alle attività proposte, con particolare attenzione ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali.

MODALITÀ

Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

 Attività commerciali/ricettive per il turismo, sociali, amministrative, educative a seconda dell'offerta del territorio di Brighton.

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

La valutazione avverrà tramite:

- osservazione dei tutor chiamati a compilare una scheda di valutazione, appositamente predisposta dalla scuola in collaborazione con gli enti ospitanti, per ogni singolo studente partecipante
- autovalutazione di ogni singolo studente tramite scheda di autovalutazione elaborata dalla scuola
- **❖** MED SERVICES SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE RSA "IL NAVIGLIO" DI CORSICO

Descrizione:



Attività previste:

osservazione e partecipazione ad attività rivolte all'utente anziano nel contesto di ricovero in RSA in affiancamento ai professionisti Educatori e fisioterapisti.

Le attività del progetto puntano a potenziare le seguenti competenze individuali:

- utilizza una terminologia appropriata e funzionale nello scambio di informazioni rispondendo in modo appropriato;
- rispetta lo stile e le regole di comportamento;
- lavora in gruppo esprimendo il proprio contributo, suggerendo correttivi, rispettando idee e contributi degli altri membri del team;
- accetta la ripartizione del lavoro e aiuta gli altri membri del gruppo a svolgere/completare le attività assegnate;
- aggiorna le proprie conoscenze e competenze, ricercando autonomamente le informazioni necessarie attraverso i glossari, la documentazione di progetto e internet;
- utilizza in modo appropriato i canali di comunicazione e di ricerca delle informazioni con l'impiego di strumenti digitali;
- è disponibile alla collaborazione con le figure di riferimento;
- riconosce il senso delle azioni predisposte dal personale della struttura ospitante;
- si assume responsabilità legate al ruolo assegnato;
- esegue correttamente gli incarichi assegnati.

MODALITÀ

Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

Società cooperativa

DURATA PROGETTO



Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

La valutazione avverrà tramite:

- osservazione dei tutor chiamati a compilare una scheda di valutazione, appositamente predisposta dalla scuola in collaborazione con la società cooperativa, per ogni singolo studente partecipante
- autovalutazione di ogni singolo studente tramite scheda di autovalutazione elaborata dalla scuola.

* LEGALITÀ

Descrizione:

Attività previste:

visita alla mostra di Don Puglisi, letture di libri e presentazione del libro alla classe in una sorta di Libroforum, uscita a teatro, redesign your school, incontri con gli operatori e i volontari del carcere Beccaria, progetto street art, laboratorio residenziale di 3 o 4 giorni presso il bene confiscato Libera Masseria di Cisliano.

Le attività del progetto puntano a potenziare le seguenti competenze individuali:

- · Accetta la ripartizione del lavoro e le attività assegnate dal team leader, lavora in gruppo esprimendo il proprio contributo e rispettando idee e contributi degli altri membri del team.
- · Aggiorna le proprie conoscenze e competenze
- Analizza e valuta criticamente il proprio lavoro e i risultati ottenuti, ricercando le ragioni degli eventuali errori o insuccessi
- · Applica le procedure e gli standard definiti dall'azienda (ambiente, qualità, sicurezza)
- · Reperisce (anche su web) e verifica informazioni relative ai requisiti di

G.B.VICO



prodotto e di processo

- · Rispetta gli orari e i tempi assegnati garantendo il livello di qualità richiesto
- · Utilizza una terminologia appropriata e funzionale nello scambio di informazioni sia verbale che scritto
- Osserva fenomeni educativi e processi formativi e partecipa alle attività proposte, con particolare attenzione ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali.

MODALITÀ

• Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

Organizzazione di volontariato

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

La valutazione dell'esperienza avverrà tramite:

- elaborati di progettazione
- osservazione dei tutor chiamati a compilare una scheda di valutazione, appositamente predisposta dalla scuola in collaborazione con l'organizzazione di volontariato, per ogni singolo studente partecipante
- autovalutazione di ogni singolo studente tramite scheda di autovalutazione elaborata dalla scuola.

FONDAZIONE PER LEGGERE

Descrizione:

Attività previste:

Gli studenti saranno coinvolti nel riordino della biblioteca scolastica con l'aggregazione del patrimonio librario scolastico al circuito di fondazione per leggere previo corso di



formazione

Il progetto si articola in circa 30 ore per ogni studente partecipante, così ripartite:

- 10 ore: formazione con esperto di fondazione per leggere sul software di gestione e formazione biblioteconomica;
- 20 ore di tirocinio svolto nella biblioteca scolastica in cui saranno svolte le operazioni di scarto e di aggregazione del patrimonio.

Le attività del progetto puntano a potenziare le seguenti competenze individuali:

- utilizzo di una terminologia appropriata e funzionale nello scambio di informazioni rispondendo in modo appropriato;
- rispetto dello stile e delle regole di comportamento;
- gestione del tempo in base al programma prestabilito;
- lavorare in gruppo esprimendo il proprio contributo, suggerendo correttivi, rispettando idee e contributi degli altri membri del team;
- accettare la ripartizione del lavoro e aiutare gli altri membri del gruppo a svolgere/completare le attività assegnate;
- acquisire informazioni e confrontarsi con chi è più esperto;
- mantenere in ordine e in efficienza le attrezzature, gli spazi e la documentazione affidata;
- aggiornare le proprie conoscenze e competenze, ricercando autonomamente le informazioni necessarie attraverso i glossari, la documentazione di progetto e internet;
- utilizzare in modo appropriato i canali di comunicazione e di ricerca delle informazioni con l'impiego di strumenti digitali;
- interpretare e valutare con senso critico i risultati ottenuti da una ricerca di informazioni;
- saper interagire con gli altri secondo regole prestabilite;
- essere disponibili alla collaborazione con le figure di riferimento;
- assumersi le responsabilità legate al ruolo assegnato;



- eseguire correttamente gli incarichi assegnati.

MODALITÀ

• Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

Fondazione

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

La valutazione avverrà tramite:

- osservazione dei tutor chiamati a compilare una scheda di valutazione, appositamente predisposta dalla scuola in collaborazione con la fondazione, per ogni singolo studente partecipante
- autovalutazione di ogni singolo studente tramite scheda di autovalutazione elaborata dalla scuola

❖ BIOTECNOLOGIE...IN PRATICA

Descrizione:

Attività previste:

Laboratori pratici di applicazione delle biotecnologie in situazioni realistiche usufruendo degli strumenti disponibili nel laboratorio di chimica e di kit didattici (ad esempio campioni di DNA).

Potenziamento delle seguenti competenze individuali

- Seguire correttamente i protocolli sperimentali
- Riconoscere le fasi del lavoro sperimentale
- Manualità nell'uso della strumentazione di laboratorio
- Lavorare in gruppo e interagire

G.B.VICO



- Comprendere l'importanza delle biotecnologie nei diversi campi, in particolare forense, medico, agrario per operare scelte consapevoli.

MODALITÀ

Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

· Docenti dell'Istituto

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

La valutazione avverrà tramite:

- elaborati di progettazione
- osservazione del tutor chiamato a compilare una scheda di valutazione, appositamente predisposta dalla scuola, per ogni singolo studente partecipante
- autovalutazione di ogni singolo studente tramite scheda di autovalutazione elaborata dalla scuola

ALTERNANZA PER L'ORIENTAMENTO

Descrizione:

Attività previste:

Esperienze di laboratorio di chimica, fisica, latino e diritto per un'educazione fra pari fra gli studenti liceali e i ragazzi delle seconde e terze medie del territorio.

Le attività del progetto puntano a potenziare le seguenti competenze individuali:

- · Aggiorna le proprie conoscenze e competenze riguardo le tecniche di laboratorio
- · Analizza e valuta criticamente il proprio lavoro e i risultati ottenuti, ricercando le ragioni degli eventuali errori o insuccessi



- · Accetta la ripartizione del lavoro e le attività assegnate dal team leader
- · Rispetta gli orari e i tempi assegnati garantendo il livello di qualità richiesto
- · Utilizza una terminologia appropriata e funzionale nello scambio di informazioni sia verbale che scritto
- · Migliora le capacità di gestione di un gruppo di pari e di ragazzi più giovani

MODALITÀ

Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

· Docenti dell'Istituto

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

La valutazione avverrà tramite:

- elaborati di progettazione
- osservazione del chiamato a compilare una scheda di valutazione, appositamente predisposta dalla scuola, per ogni singolo studente partecipante
- autovalutazione di ogni singolo studente tramite scheda di autovalutazione elaborata dalla scuola

UNA FINESTRA SUL FUTURO

Descrizione:

Una finestra sul futuro è un evento di formazione, organizzato dal Rotary Club, rivolto agli studenti di classe quinta, che ha lo scopo di introdurre gli studenti, tramite un approccio ludico, al mondo del lavoro professionale e al mondo universitari.

Le attività del progetto puntano a potenziare le seguenti competenze individuali:



- Accetta la ripartizione del lavoro e le attività assegnate dal team leader, lavora in gruppo esprimendo il proprio contributo e rispettando idee e contributi degli altri membri del tea
- Aggiorna le proprie conoscenze e competenze
- Analizza e valuta criticamente il proprio lavoro e i risultati ottenuti, ricercando le ragioni degli eventuali errori o insuccessi
- Applica le procedure e gli standard definiti dall'azienda (ambiente, qualità, sicurezza)
- Reperisce (anche su web) e verifica informazioni relative ai requisiti di prodotto e di processo
- Rispetta gli orari e i tempi assegnati garantendo il livello di qualità richiesto
- Utilizza una terminologia appropriata e funzionale nello scambio di informazioni sia verbale che scritto
- Utilizza un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita

MODALITÀ

Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

Fondazione Rotary Club

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

- elaborati di progettazione
- osservazione dei tutor chiamati a compilare una scheda di valutazione, appositamente

G.B.VICO



predisposta dalla scuola in collaborazione con la fondazione, per ogni singolo studente partecipante

- autovalutazione di ogni singolo studente tramite scheda di autovalutazione elaborata dalla scuola

GREEN JOBS

Descrizione:

Il progetto, attuato in collaborazione con la Fondazione Cariplo, si propone soprattutto di:

- aumentare la consapevolezza dei giovani sulle opportunità, le competenze e i profili richiesti dalle professioni verdi
- migliorare l'offerta formativa dell'istruzione secondaria e terziaria, in linea con quanto richiesto dalla green economy;
- favorire l'incontro tra domanda e offerta di green jobs e lo sviluppo dell'imprenditorialità in campo ambientale.

Attività previste:

- 1) incontro informativo con ciascuna classe quarta
- 2) plenaria in aula magna con i testimonials delle professioni "green"
- 3) colloqui individuali su richiesta degli studenti

Potenziamento delle seguenti competenze specifiche:

Aggiorna le proprie conoscenze e competenze

MODALITÀ

Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

Fondazione Cariplo

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA



- osservazione del chiamato a compilare una scheda di valutazione, appositamente predisposta dalla scuola in collaborazione con la Fondazione, per ogni singolo studente partecipante
- autovalutazione di ogni singolo studente tramite scheda di autovalutazione elaborata dalla scuola.

HUMANITAS - PARC SERVIZIO CLIENTI

Descrizione:

Attività previste:

Lo studente sarà coinvolto nell'operatività del Servizio Clienti e, in particolare, affiancherà gli addetti ai servizi di prenotazione, accoglienza, refertazione e cassa.

Potenziamento delle seguenti competenze specifiche:

- · Accetta la ripartizione del lavoro e le attività assegnate dal team leader, lavora in gruppo esprimendo il proprio contributo e rispettando idee e contributi degli altri membri del team.
- · Aggiorna le proprie conoscenze e competenze
- Applica le procedure e gli standard definiti dall'ente (ambiente, qualità, sicurezza)
- · Rispetta gli orari e i tempi assegnati garantendo il livello di qualità richiesto
- Utilizza una terminologia appropriata e funzionale nello scambio di informazioni sia verbale che scritto
- · Sviluppa competenze comunicative e relazionali

MODALITÀ

Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

Ente Privato (EPV)

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA



- osservazione del chiamato a compilare una scheda di valutazione, appositamente predisposta dalla scuola in collaborazione con Humanitas, per ogni singolo studente partecipante
- autovalutazione di ogni singolo studente tramite scheda di autovalutazione elaborata dalla scuola

HUNIMED ORIENTAMENTO ALLE PROFESSIONI CLINICO-SANITARIE:

Descrizione:

Attività previste:

Lo studente sarà coinvolto in un percorso di orientamento consapevole verso alcune professionalità presenti nelle organizzazioni in ambito sanitario e accademico attraverso l'osservazione e il coinvolgimento in visite nei reparti, testimonianze ed attività in università sperimentando alcune metodologie innovative utilizzate nei corsi di laurea.

Potenziamento delle seguenti competenze specifiche:

- Affina competenze trasversali utili nel mondo lavoro (quali team working, problem solving, pianificazione dell'attività, capacità relazionali con i colleghi e i pazienti)
- Rispetta gli orari e i tempi assegnati garantendo il livello di qualità richiesto
- Utilizza una terminologia appropriata e funzionale nello scambio di informazioni sia verbale che scritto
- Applica le procedure e gli standard definiti dall'ente (ambiente, qualità, sicurezza)

MODALITÀ

Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA



- osservazione del chiamato a compilare una scheda di valutazione, appositamente predisposta dalla scuola in collaborazione con l'ente ospitante, per ogni singolo studente partecipante
- autovalutazione di ogni singolo studente tramite scheda di autovalutazione elaborata dalla scuola

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

SCIENZA IN PIAZZA

Il Liceo Vico ha sempre promosso e coordinato, con il sostegno dell'AIF (Associazione per l'Insegnamento della Fisica) di Milano, il progetto "Scienza in Piazza". Il progetto coinvolge nella sua realizzazione i comuni e le scuole del territorio; esso costituisce un importante arricchimento dell'offerta formativa di ciascuna scuola e impegna gli alunni, i docenti, il personale tecnico, le famiglie. Il progetto si articola, nel corso dell'anno scolastico, in attività laboratoriali, curriculari ed extracurriculari, di approfondimento di temi scientifici, dalla Fisica alla Matematica, dalla Chimica alla Biologia. I laboratori più significativi vengono riproposti all'aperto, "in Piazza", i fenomeni ad essi correlati vengono spiegati dagli studenti che hanno realizzato i laboratori in classe.

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziamento di competenze trasversali : - sensibilizzare studenti e popolazione al significato e all'importanza del "fare scienza" - interessare gli studenti al "fare scienza" essendo protagonisti del fare stesso - rendere gli studenti consapevoli del processo conoscitivo attraverso l'impegno e il coinvolgimento personale nella spiegazione dei fenomeni al pubblico ospite della manifestazione.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno
Classi aperte verticali	
Classi aperte parallele	
Risorse Materiali Necessarie:	



Laboratori: Con collegamento ad Internet

Fisica

❖ <u>Biblioteche:</u> Disponibilità spazi esterni dei comuni

GIOCHI DI MATEMATICA, FISICA, CHIMICA, ITALIANO E FILOSOFIA

Il liceo partecipa per tradizione consolidata a una serie di giochi a livello nazionale riguardanti diverse discipline scientifiche e umanistiche: - olimpiadi di fisica - Rally matematico - Matematica senza Frontiere - Olimpiadi di Italiano - Olimpiadi di filosofia

Obiettivi formativi e competenze attese

Questi giochi si propongono di stimolare la fantasia e l'inventiva, l'iniziativa personale, la curiosità, la capacità di argomentare, lavorare in gruppo e l'interesse per le materie; forniscono agli studenti un'opportunità per imparare divertendosi, verificare le loro inclinazioni e attitudini, far emergere conoscenze e competenze favorendone la consapevolezza. Sono giochi organizzati da enti diversi accreditati per la valorizzazione dell'eccellenza. Nel caso del Rally e di Matematica senza frontiere, inoltre, gli studenti lavorando in gruppo sperimentano l'organizzazione e la cooperazione per il raggiungimento di un obiettivo comune.

DES	ΤI	N	IA.	ГΑ	RI
-----	----	---	-----	----	----

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

Laboratori: Con collegamento ad Internet

❖ Aule: Aula generica

❖ NUTRIZIONE E ANALISI CHIMICA DEGLI ALIMENTI

Studenti delle classi quarte del Liceo Scientifico e quarte del Liceo delle Scienze Umane Base. Le lezioni riguardano approfondimenti su tematiche inerenti all'alimentazione: cibi OGM e biologici, diete, integratori, conservazione dei cibi, alimentazione e sport.



Obiettivi formativi e competenze attese

Gli obiettivi primari sono l'acquisizione di maggiori conoscenze e competenze da parte degli studenti per una scelta nutrizionale più consapevole, lontana da stereotipi e luoghi comuni. In particolare i laboratori di analisi chimica degli alimenti sono proposti agli studenti delle classi quarte del Liceo scientifico per favorire una maggiore dimestichezza con la strumentazione di laboratorio e applicazione pratica delle nozioni apprese teoricamente.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele Interno

Risorse Materiali Necessarie:

Laboratori: Chimica/Scienze

BIOTECNOLOGIE IN ... PRATICA

Sono previsti laboratori pomeridiani di applicazione delle biotecnologie presso il laboratorio della nostra scuola. L'attività è tenuta dai professori del liceo con la consulenza esterna del CUSMIBIO

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto ha le finalità di suscitare l'interesse per le scienze con le applicazioni biotecnologiche, e di acquisire, attraverso lezioni e attività di laboratorio, le conoscenze di genetica molecolare. Una volta sviluppate le competenze in tal campo, si verifica come lo sviluppo delle nuove tecnologie trovi applicazione nella realtà (l'importanza dell'analisi del DNA in ambito forense, l'utilizzo dei batteri nell'ingegneria genetica, lo studio biochimico delle molecole per la creazione di farmaci e test diagnostici e per la sintesi di DNA ricombinante). L'attività rientra nel percorso di orientamento ai fini della scelta universitaria.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Docenti interni e consulenza esterna

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:



Laboratori:

Chimica/Scienze

LABORATORIO DI RAPPRESENTAZIONE (CAD): CITTÀ, AMBIENTE, BENI CULTURALI

Il progetto si propone due finalità: - ampliare la possibilità di acquisire conoscenze, competenze e abilità nel campo del disegno grafico, della storia delle arti visive e dell'architettura e del design, estendendolo anche al disegno infografico e alla costruzione di modelli virtuali e fisici della realtà; - ampliare la conoscenza del territorio nelle sue molteplici dimensioni ambientali (culturale, storica, geografica e sociale), mettendo in campo anche una capacità progettuale che riscopra la centralità dell'abitare, attraverso il disegno grafico, infografico, la manualità (nella costruzione di maquette), l'uso di strumenti specifici dell'attività progettuale (CAD, foto editing, stereofotogrammetria, topografia, stampa 3D) e la frequentazione a mostre, esposizioni, performance.

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziamento dell'uso delle nuove tecnologie e lo sviluppo delle competenze digitali, delle capacità di analisi spaziale e di lettura delle configurazioni nello spazio; sviluppo delle competenze progettuali, del lavoro in team, del problem solvig.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ <u>Laboratori:</u> Informatica

♣ LABEX

LabEx è un progetto in collaborazione con l'Università degli Studi di Milano-Bicocca nell'ambito del Progetto "Lauree Scientifiche" promosso del Ministero dell'Università e della Ricerca. LabEx consiste in diverse esperienze di laboratorio che si svolgono presso il Dipartimento di Fisica. Le esperienze possono essere svolte da gruppi di studenti delle scuole superiori sotto la guida del proprio docente, con la collaborazione di personale del Dipartimento di Fisica. Scopo del laboratorio è avvicinare gli studenti al metodo scientifico e al mondo della ricerca. Vengono



condotte misure volte a verificare l'esistenza delle forze fondamentali della natura, sia con esperimenti introduttivi dedicati ad un primo approccio con la realtà fisica, sia con esperimenti più approfonditi, cruciali in alcuni filoni della fisica moderna (misura della velocità della luce, misura della carica/massa dell'elettrone, effetto fotoelettrico e dualità onda particella, rivelazione di particelle)

Obiettivi formativi e competenze attese

L'attività consente di potenziare le capacità di analisi e sintesi. Il progetto ha valenza orientativa, data la possibilità di incontro e confronto con dottorandi e studenti universitari.

ST		

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Studenti della Bicocca e docenti interni
Risorse Materiali Necessarie:	
❖ Aule:	Laboratorio università Bicocca

❖ TEATRO SCIENTIFICO

Si vuole mettere in scena uno spettacolo di teatro scientifico dal titolo "MA A COSA SERVE IL BOSONE DI HIGGS?", i cui attori saranno principalmente alcuni studenti del Liceo Scientifico, con lo scopo di sviluppare il tema dell'importanza della ricerca scientifica in generale e nel campo della fisica moderna e contemporanea in particolare.

Obiettivi formativi e competenze attese

Tra gli obiettivi principali, ci sono per esempio: - Sensibilizzare il pubblico relativamente all'importanza dello studio delle discipline scientifiche - Far riflettere sulle ricadute delle attività di ricerca scientifica nel vissuto quotidiano - Coinvolgere gli studenti in un'attività scientifica con modalità diversa da quella disciplinare consueta - Far partecipare il pubblico a un interessante esperimento di fisica moderna.

DEST	 T 4 F	
116	$I \wedge L$,,

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali	Interno
-------------------------	---------

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:



Laboratori: Fisica

Auditorium con palcoscenico

CERTIFICAZIONI LINGUA INGLESE

Corsi di approfondimento di inglese per il conseguimento delle certificazioni B1 e B2: ciò valorizza il Curriculum Vitae degli studenti, assegna crediti formativi, esonera da alcuni test di ingresso e offre opportunità per programmi di scambio universitario. Nel Quadro Comune Europeo, i livelli attestano la competenza linguistica autonoma, la capacità di gestire l'interazione e far fronte a problemi di vita quotidiana durante un viaggio in un paese di lingua inglese.

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziamento delle lingue europee

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali Esterno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

Laboratori: Lingue

CERTIFICAZIONE LINGUA FRANCESE

Corso pomeridiano, in collaborazione con l'ITC Falcone, di preparazione per il conseguimento del diploma Delf B1/B2 per valorizzare il Curriculum Vitae degli studenti. Il Delf assegna crediti formativi, esonera da alcuni test di accesso nelle Università francofone e offre molte opportunità per programmi di scambi universitari. Caratterizzeranno il corso la capacità di gestire un'interazione e quella di far fronte ai problemi della vita quotidiana durante un viaggio in un paese francofono.

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziamento delle lingue europee

G.B.VICO

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Docenti esterni ed interni

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

Laboratori:

Lingue

CERTIFICAZIONE LINGUA SPAGNOLA

Corso pomeridiano di preparazione all'esame, in collaborazione con l'IIS Falcone Righi, per l'ottenimento della certificazione linguistica DELE B1 e B2 per valorizzare il Curriculum Vitae degli studenti, ottenere crediti formativi e l'esonero da alcuni test d'ingresso e avere l'opportunità di programmi di scambio universitario. Nel Quadro Comune Europeo, i livelli attestano la competenza linguistica autonoma, la capacità di gestire l'interazione e far fronte a problemi di vita quotidiana durante un viaggio in un paese di lingua spagnola. L'ottenimento del livello B2 consente anche l'acquisizione delle abilità relative alla corrispondenza Commerciale.

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziamento delle lingue europee

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Docenti interni ed esterni

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

Laboratori:

Lingue

MOBILITÀ STUDENTESCA INTERNAZIONALE

Il Liceo G. B Vico riconosce il valore della mobilità studentesca internazionale e dell'educazione interculturale, pertanto promuove e sostiene la partecipazione dei propri alunni alla mobilità internazionale individuale nella convinzione che tali esperienze rappresentino "una esperienza pedagogica a livello internazionale anche per gli insegnanti coinvolti e offra l'occasione per sviluppare la dimensione



internazionale della scuola" (cfr. nota MIUR 843/2013).

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppo cittadinanza attiva

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

MEDITERRANEO SPECCHIO DELL'ALTRO

Il progetto, elaborato dal CIPMO (Centro Italiano per la pace in Medio Oriente) in collaborazione con l'Ufficio di informazione a Milano del Parlamento Europeo, a partire dall'a.s. 2013-2014, viene riproposto anche per il triennio 2016-2019; per gli studenti prevede: - un approfondimento sui temi della geo-politica dell' area mediterranea ed, in particolare, sulla questione palestinese; - l'eventuale partecipazione a conferenze sui temi in questione; - uno scambio telematico in lingua inglese con studenti di una scuola superiore dell'area mediterranea meridionale/orientale; - l'elaborazione di un prodotto a conclusione dell'esperienza inter-culturale. Il progetto si propone di favorire, oltre ad una maggior conoscenza della complessità delle dinamiche in atto nella realtà del Mediterraneo, una riflessione critica sui temi dell'identità e dell'alterità in un'ottica di confronto aperto, volto anche al superamento di stereotipi e pregiudizi, attraverso la conoscenza dell' "altro" nella sua concretezza umana.

Esterno

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppo cittadinanza attiva

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

• Aule: Aula generica

ANDIAMO A TEATRO

RISORSE PROFESSIONALI



Il progetto prevede la proposta e l'organizzazione della partecipazione a più spettacoli teatrali, con la possibilità di una presentazione degli stessi da parte di esperti dell'ufficio scuole del Piccolo. È previsto un rapporto con altri teatri della città di Milano (Parenti, Fontana, Out-off, Leonardo), Corsico (Conservatorio) e Cesano Boscone (Cristallo). Inoltre, ogni anno, alcune classi del biennio sono coinvolte nell'iniziativa Teatro in matematica del teatro Carcano.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi principali del progetto sono avvicinare gli studenti al linguaggio teatrale, approfondire contenuti curriculari, conoscere e usufruire dell'offerta culturale della città di Milano.

<i>DESTITUTION</i>	NISONSE I NOT ESSIOTATE	
Gruppi classe	Esterno	
Classi aperte verticali		
Classi aperte parallele		
Risorse Materiali Necessarie:		

Teatri di Milano

IMPARIAMO AD ASCOLTARE LA MUSICA

Aule:

DESTINATARI

Il Progetto si propone di completare la formazione culturale e umana degli studenti liceali organizzando attività e percorsi attraverso i quali essi possano avvicinarsi all'offerta di musica classica e balletto proveniente dalle istituzioni più importanti del nostro territorio (Teatro alla Scala di Milano, Conservatorio di Milano e Fondazione Pomeriggi Musicali) e raggiungere una fruizione consapevole degli spettacoli proposti (Opera, Balletto, Concerti strumentali e/o vocali) Attività previste - incontri per la selezione delle proposte culturali - incontri, anche con esperti, di preparazione all'ascolto della musica e alla visione di balletti e opere - partecipazione ai diversi spettacoli, concerti e prove generali

Obiettivi formativi e competenze attese

Approfondimento culturale Gli obiettivi principali sono: - educazione all'ascolto della musica - educazione alla visione e all'interpretazione degli spettacoli di balletto e di



opere - conoscenza delle principali istituzioni musicali del territorio - responsabilizzazione degli aderenti al gruppo a partire dalle scelte condivise

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Esterno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Magna

Teatro alla Scala di Milano

ARTE KM 0

Il progetto prevede alcune occasioni di approfondimento di temi inerenti l'arte a Milano, tramite visite a mostre temporanee o a raccolte d'arte e musei cittadini e percorsi architettonici tematici. Con questo progetto si vuole soddisfare l'esigenza di un rapporto diretto fra studente e oggetto artistico al fine di favorire lo sviluppo di una sensibilità artistica più critica e propositiva oltre che una conoscenza della città al di là della normale fruizione utilitaristica

Obiettivi formativi e competenze attese

Approfondimento culturale e sviluppo di capacità di analisi critiche

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

Biblioteche:

Mostre e musei di Milano

ORIENTAMENTO IN INGRESSO

Il progetto nasce dall'esigenza di far conoscere il liceo Vico al territorio, illustrando le



linee guida contenute nel PTOF. È rivolto alla popolazione interessata al passaggio dalla scuola di primo grado alla scuola superiore e si propone di informare circa gli obiettivi e l'attività didattico-formativa del Liceo, al fine di determinare una scelta consapevole. Attività previste: - presentazione del Liceo "G.B.Vico" presso le scuole secondarie di I grado del territorio e delle zone di Milano adiacenti - giornate di scuola aperta - lezioni aperte su richiesta delle famiglie - laboratori pomeridiani per gli alunni delle classi seconde e terze delle scuole secondarie di I grado

Obiettivi formativi e competenze attese

Orientamento in ingresso

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro	Interno
Risorse Materiali Necessarie:	
❖ <u>Laboratori:</u>	Con collegamento ad Internet Fisica Informatica Lingue Chimica/Scienze
❖ <u>Aule:</u>	Magna

ORIENTAMENTO IN USCITA

Il progetto, realizzato in collaborazione con i principali atenei di Milano e dintorni, con enti locali e aziende, consiste in attività di informazione e guida alla scelta post diploma. Lo svolgimento delle diverse attività proposte è finalizzato a: favorire la consapevolezza della scelta post-diploma; sviluppare capacità di auto orientamento; sollecitare interessi, informare e fornire risorse e strumenti di guida alla scelta (personale esperto, pubblicazioni, test psicoattitudinali, sportelli di orientamento); fornire occasioni di contatto con l'ambiente universitario e il mondo del lavoro, stabilire raccordi tra scuola e Università. Le attività previste sono: - comunicazione informazioni attraverso news letter dedicata all'orientamento - reperibilità sitografia utile dal nostro sito nello spazio dedicato all'orientamento in uscita - test psicoattitudinali, seminari, incontri con ex studenti, incontri con professionisti - progetto GreenJobs - preparazione e partecipazione al test d'ingresso per la facoltà di



ingegneria del Politecnico - incontro di presentazione sul test di ingresso alla facoltà di medicina e delle professioni sanitarie,(con simulazione di alcuni quesiti) - visita guidata all'ospedale di Magenta e/o Legnano - candidatura eccellenze per stages presso scuole Superiori (es. Scuola Normale di Pisa); stages estivi e summer school - partecipazione agli open days degli atenei e alle presentazioni di facoltà

Obiettivi formativi e competenze attese

orientamento in uscita

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe Esterno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

* Aule: Magna

Aula generica

università e centri di ricerca

❖ ACCOGLIENZA CLASSI PRIME

Il progetto propone a tutti gli alunni e alle loro famiglie attività ed incontri di accoglienza ad inizio anno scolastico. Attività previste - Gita a sfondo storiconaturalistico in una località raggiungibile con un breve viaggio in pullman per alunni e docenti delle classi prime - Buffet presso la mensa dell'Omnicomprensivo per alunni, genitori e docenti delle classi prime.

Obiettivi formativi e competenze attese

Star bene a scuola Gli obiettivi principali sono: - mostrare come la scuola sia in primis una comunità che vive serenamente il lavoro condiviso - favorire la conoscenza e la socializzazione tra gli alunni - favorire la conoscenza tra le famiglie degli alunni - favorire una prima conoscenza tra le famiglie degli alunni e i consigli di classe.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe Docenti interni e guide esterne

Classi aperte parallele



Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule: Magna

Strutture sportive: mensa

ACCOGLIENZA ALUNNI STRANIERI

Il progetto si rivolge agli studenti di recente immigrazione presenti nel nostro istituto. Negli ultimi anni c'è stato un numero sempre maggiore di alunni di recente immigrazione arrivati ad inizio anno o ad anno già avviato. Il progetto è indirizzato principalmente a loro ma anche a studenti che, pur essendo in Italia da alcuni anni, non hanno ancora raggiunto un livello di conoscenza della lingua adeguato per poter seguire il corso di studi in modo del tutto autonomo e con successo. Attività previste: - organizzare l'accoglienza di studenti neo arrivati (questionario di conoscenza, test di lingua) - fare da tramite tra scuola e famiglia (colloqui con famiglie) - organizzare eventuali corsi di italiano L2 con docenti o studenti tutor della scuola - ricercare e organizzare materiali didattici semplificati o facilitati e risorse digitali - creare un archivio di materiali informativi e multilingue per studenti e famiglie

Obiettivi formativi e competenze attese

Integrazione Star bene a scuola Permettere l'inserimento e il successo formativo degli studenti stranieri è l'obiettivo principale.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule: Aula generica

❖ EDUCAZIONE ALLA SALUTE E PROMOZIONE DEL BENESSERE

Il progetto, fondato sulla strategia della prevenzione, prevede un percorso formativo e informativo che si avvale di interventi di esperti e testimoni. Sono previsti incontri di : educazione stradale (classi prime; Polizia Locale e Progetto vita) - educazione all'affettività e alla sessualità (classi seconde, ASL) - educazione alla legalità economica (classi quarte, Guardia di Finanza) • prevenzione: - dell'abuso di alcool (classi seconde, Prof. Fassati) - dell'Aids (classi terze e quarte, ANLAIDS) - di patologie andrologiche (



alunni delle classi quarte, a cura di un andrologo) - del tumore al seno (classi quarte, Associazione culturale Prospettica) - del gioco d'azzardo (modulo curriculare sul calcolo delle probabilità tenuto da alcuni docenti di matematica) • sensibilizzazione e informazione riguardo alle problematiche relative: - alla salute mentale (classi terze, Progetto Itaca) - alla donazione di sangue, midollo osseo e organi (classi quinte AVIS, ADMO e AIDO) - all'omofobia (classi quinte Arcigay). - alla violenza di genere a partire dal linguaggio (classi quinte) • Infine saranno attivati : - un corso di opinion leader , a cura di ANLAIDS, nell'ottica dell'educazione tra pari, per alcuni studenti interessati delle classi terze - uno sportello psicologico d'ascolto, a cadenza settimanale, per tutti gli studenti - uno sportello di counseling rivolto a studenti e studentesse. Il counseling offre uno spazio di ascolto e riflessione, nel quale esplorare difficoltà relative a processi evolutivi, fasi di transizione e stati di crisi e rinforzare capacità di scelta o di cambiamento, con l'obiettivo di migliorare la qualità di vita della persona sostenendo i suoi punti di forza e le sue capacità di autodeterminazione. Si è formata, infine, una commissione che collabora per individuare e approfondire le tematiche dell'alimentazione come parte integrante di un progetto più ampio di educazione alla salute, nuovi stili di vita, lotta agli sprechi e alla povertà alimentare e nuove forme di sviluppo sostenibile.

Obiettivi formativi e competenze attese

Star bene a scuola Approfondimenti sulla salute

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe Esterno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule: Aula generica

Auditorium con palcoscenico

REDESIGN YOUR SCHOOL

La struttura architettonica della scuola, l'illuminazione degli ambienti, l'organizzazione degli spazi nelle classi, gli arredi, i materiali e i colori delle pareti svolgono un ruolo rilevante nell'influenzare la crescita psichica e comportamentale degli studenti; da qui



la necessità di creare, anche tramite i colori più adatti, un grado di comfort che passando attraverso la sensazione psicologico sensoriale faccia percepire e sentire la scuola come un luogo gradevole, personalizzato e col quale realizzare un legame. Il progetto Redesign your School è un progetto pedagogico e di design partecipato che coinvolge gli studenti in un processo di progettazione, oltre che, realizzare ambienti per nuove esperienze didattiche, favorendo il raggiungimento da parte di tutta la comunità del fondamentale obiettivo didattico e sociale di "star bene a scuola". Attività previste: - Progettazione di ambienti. Riqualificazione di aule e spazi non utilizzati da trasformare in ambienti ad uso della comunità scolastica per attività educative o didattiche - Laboratorio di Pittura e Decorazione: Realizzazione di progetti ed elaborati grafico-pittorici. Abbellimento e recupero di aule, atri e spazi per la socialità con pitture e decorazioni murali. - Laboratorio di grafica. Progettazione grafica per l'ambiente: realizzazione di un progetto di segnaletica per la scuola. Il marchio grafico /logo. Ideazione e produzione di manifesti, locandine e adesivi per campagne grafiche pubblicitarie.

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli obiettivi principali del progetto sono: - Promuovere il recupero e la valorizzazione degli spazi scolastici - Accrescere il senso di appartenenza alla scuola - Coinvolgere gli studenti, valorizzarne la creatività - Favorire la coesione sociale, l'integrazione - Insegnare a ideare, progettare - Sviluppare capacità operative

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno
Classi aperte verticali	
Classi aperte parallele	
Risorse Materiali Necessarie:	
❖ <u>Laboratori:</u>	Con collegamento ad Internet Informatica
❖ <u>Aule:</u>	Aula generica
❖ L'ABC PER UNA SCUOLA SOS	TENIBILE



Il progetto è finalizzato a sensibilizzare l'utenza scolastica verso l'uso delle "buone pratiche" che permettono il rispetto, la preservazione e la valorizzazione dell'ambiente a partire da quello di vita quotidiano. Il presupposto di partenza è l'idea che la diffusione di comportamenti volti a prendersi cura e a salvaguardare l'ambiente, possa svilupparsi attraverso la partecipazione diretta ad azioni di mantenimento e tutela di ciò che ci è più familiare, di ciò che "ci tocca da vicino", al fine di "[modificare] per intero la concezione che abbiamo di noi stessi in quanto fattore causale nel più vasto sistema delle cose [...]. (H.lonas)

Obiettivi formativi e competenze attese

Star bene a scuola Cittadinanza attiva

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

* Aule:

Tutto l'edificio scolastico

ATTIVITÀ SPORTIVE

Nella consapevolezza che uno stile di vita che privilegi il movimento, il gioco, l'etica della competizione costituisce un valore umano, sociale e civile che la scuola deve perseguire, il nostro istituto dedica massima attenzione all'educazione attraverso lo sport. In tale prospettiva, ogni anno tradizionalmente si organizzano attività sportive scolastiche ed extrascolastiche. Attività Scolastiche: tornei di pallavolo, calcio a cinque, calcetto femminile, basket tre maschile e femminile. Nel biennio si organizza un mini corso di rugby tenuto da istruttori federali del Rugby Cesano, volto a far conoscere questo sport ai più giovani in quanto ha un aspetto altamente educativo, valorizzando la sana competizione nel rispetto dell'avversario e di regole condivise. Inoltre favorisce l'integrazione scuola-territorio creando una rete di collegamento con gli enti sportivi di riferimento. Attività Extrascolastiche: tiro con l'arco, squash, kick-boxing, nuoto, balli sudamericani, afro cubani, bowling (attività praticate in occasione dell'annuale uscita didattica al Forum di Assago); uscita didattica in barca a vela a Dongo.





Obiettivi formativi e competenze attese

Benessere e star bene a scuola

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

Strutture sportive: Calcetto

Palestra

Forum di Assago, Corso di vela, attività sportive

presso enti esterni

❖ IL CARCERE (DENTRO E FUORI LE SBARRE)

Il progetto propone approfondimenti sulle tematiche della devianza, criminalità, conflitto sociale nell'ambito degli insegnamenti di sociologia e psicologia sociale, attraverso il confronto con gli operatori e con le persone detenute presso gli istituti di S. Vittore/ Opera / Bollate. Inoltre, prevede incontri con operatori di comunità che attuano misure alternative al carcere.

Obiettivi formativi e competenze attese

Attività sociali e di volontariato

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe Esterno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule: carceri

LEGALITÀ E CITTADINANZA ATTIVA



Il Progetto Legalità e cittadinanza attiva si articola in una serie di moduli: 1. Laboratori, svolti in orario scolastico e/pomeridiano, sono rivolti a un numero limitato di studenti e richiedono un impegno orario che può da variare da 10-15 o più ore. Essi sono incentrati sull'approfondimento sociologico del fenomeno mafioso, a partire dalla visita a un bene confiscato o dalle storie di collaboratori di giustizia che hanno operato sul territorio, o sull'approfondimento delle mafie e antimafia al femminile, a partire dalle storie di donne che si sono ribellate alla mafie e delle donne d'onore. Un laboratorio indagherà il fenomeno della povertà (uno dei fattori che può favorire la diffusione della criminalità organizzata) alimentare in Italia a partire dalla crisi economica del 2008, attraverso lo strumento della ricerca sul campo, della video intervista, la produzione di slides e cartelloni di presentazione e la partecipazione al Convegno sulla povertà del 10 dicembre 2018. Un altro laboratorio riguarderà l'intervento di abbellimento con un murales a tema su un muro anonimo della scuola. 2. Incontri e/o conferenze in aula magna per tutte le classi interessate con autori di libri sui temi studiati, giornalisti, testimoni 3. Uscite didattiche: visite ai beni confiscati del territorio o a sedi di associazioni, fondazioni, enti che si occupano di povertà; teatro; partecipazione alla manifestazione di Libera il 21 marzo in occasione della Giornata della memoria e dell'impegno.

Obiettivi formativi e competenze attese

Approfondimenti culturali e sociologici Cittadinanza attiva

Gruppi classe Interno

DESTINATARI

Risorse Materiali Necessarie:

* Aule: Magna
Aula generica

VOLONTARIATO

Il Liceo Vico, persuaso della valenza educativa e formativa delle attività di volontariato, aderisce al progetto scuola volontariato promosso dall'USP in collaborazione con il CIESSEVI (centro servizi per il volontariato). Il nostro istituto ormai da anni ha avviato iniziative presso strutture del territorio che si occupano di ambiti diversi, dai servizi alla persona a quelli per l'ambiente, cui gli studenti possono aderire in base ai propri

RISORSE PROFESSIONALI

G.B.VICO



interessi e alle proprie attitudini. Sono ormai consolidate le collaborazioni con: Cuore e parole onlus, Mani tese, Emergency, Buon mercato, Bottega Justomondo, Alloggio A77, Parrocchie del territorio, Handicap...su la testa!.

Obiettivi formativi e competenze attese

Educazione alla cittadinanza attiva

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali Esterno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

Magna
Aula generica

CORSO DI LINGUA GIAPPONESE LIVELLO A1

Il progetto si propone di completare la formazione culturale degli studenti liceali proponendo un corso di introduzione alla lingua giapponese. L'interesse per la lingua giapponese da parte dei giovani, oggi, è sempre più grande in quanto rappresenta la chiave privilegiata per l'accesso alla cultura nipponica, alla letteratura e alla storia del Giappone, nonché al mondo dei manga, dell'animazione fino alle arti figurative contemporanee e la tradizione calligrafica. Il corso intende fornire ai discenti le basi della lingua giapponese e del suo affascinante quanto complesso metodo di scrittura. Si configura inoltre come un'ideale base per un eventuale approfondimento dello studio della lingua negli anni successivi. Attività previste

Lezioni frontali con l'ausilio di libri di testo e di materiale multimediale relative ad aspetti grammaticali e linguistici del livello A1, con riferimenti a aspetti culturali e tradizionali della società giapponese.

Attività di role play per incrementare la competenza attiva.

Esercizi di scrittura per l'apprendimento dei sillabari hiragana e katakana e di alcuni kanji elementari

Obiettivi formativi e competenze attese

☐ Acquisizione da parte degli allievi del corso di gran parte delle abilità e delle competenze linguistiche afferenti al livello A1 del Quadro Europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue: "Si comprendono e si usano espressioni di uso quotidiano e frasi basilari tese a soddisfare bisogni di tipo concreto. Si sa presentare se stessi e gli



altri e si è in grado di fare domande e rispondere su particolari personali come dove si abita, le persone che si conoscono e le cose che si possiedono. Si interagisce in modo semplice, purché l'altra persona parli lentamente e chiaramente e sia disposta a collaborare."

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro Interno

Risorse Materiali Necessarie:

Aule:

Aula generica

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI	ATTIVITÀ

Ambienti per la didattica digitale integrata

Partecipazione da parte dell'animatore digitale e del team dell'innovazione ai corsi avviati dal MIUR.

SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

Creazione di un gruppo di lavoro costituito dalla Dirigente, dall'animatore digitale, dal DSGA, dal team dell'innovazione e di altri docenti competenti in ambito digitale.

Attivazione di corsi di formazione per i docenti dell'istituto.



STRUMENTI	ATTIVITÀ	
	Condivisione di cartelle e documenti	
	Creazione di laboratori mobili (stampanti 3D e visori di realtà virtuale)	
	Ambienti per la didattica digitale integrata	
	Sperimentazione di piattaforme di condivisione.	
	Preparazioni di lezioni in modalità flipped classroom.	
	Sperimentazione di libri in formato digitale.	
	Concorso a progetti offerti dal MIUR.	
	Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola	
ACCECCO	Coordinamento con le figure di sistema e con gli operatori tecnici.	
ACCESSO		
	Creazione di una repository (sito interno alla scuola) in cui archiviare materiali digitali, link	



STRUMENTI ATTIVITÀ

didattici o lezioni da condividere per favorire la diffusione di una didattica digitale e lo scambio di materiali.

Segnalazione di bandi e opportunità formative in ambito digitale.

Partecipazione a bandi sulla base delle azioni del PNSD

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

NOME SCUOLA:

G.B.VICO - MIPS26000A

Criteri di valutazione comuni:

La valutazione è l'atto finale di un percorso educativo in cui vengono attivate tutte le possibili strategie per realizzare l'obiettivo principale dell'Istituzione scolastica: il successo formativo dello studente. La tabella di indicatori formulata in base alle Conoscenze, Competenze e Capacità acquisite, approvata dal Collegio Docenti, intende fornire uno strumento che conferisca omogeneità ai processi di valutazione, pur nel rispetto della legittima autonomia dei Consigli di Classe.

ALLEGATI: TABELLA Criteri generali di valutazione.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

La votazione sul comportamento degli alunni, attribuita collegialmente dal Consiglio di Classe, concorre alla valutazione complessiva dello studente e, se



inferiore a sei decimi, nello scrutinio finale di giugno per gli studenti senza debiti o di settembre per quelli con debiti, determina la non ammissione al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo (DL137/2008). Per l'assegnazione dei voti vengono considerati una serie di criteri deliberati dal Collegio Docenti.

ALLEGATI: Criteri di attribuzione del voto in Comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

In sede di scrutinio finale il Consiglio di Classe può promuovere uno studente alla classe successiva solo se ha raggiunto un profitto sufficiente in tutte le discipline. Nei confronti degli studenti per i quali, al termine delle lezioni, sia stato costatato il mancato conseguimento della sufficienza in una o più discipline, che non comporti tuttavia un immediato giudizio di non promozione, il Consiglio di classe procede al rinvio della formulazione del giudizio finale. La scuola comunica alle famiglie le decisioni assunte dal Consiglio di Classe e i voti proposti in sede di scrutinio nella disciplina o nelle discipline nelle quali l'alunno non ha raggiunto la sufficienza. Contestualmente vengono comunicati gli interventi didattici finalizzati al recupero, che la scuola è tenuta a portare a termine entro la fine dell'anno scolastico, e le modalità e i tempi delle relative verifiche. Se i genitori non ritengono di avvalersi delle iniziative di recupero organizzate dalla scuola, devono comunicarlo alla scuola stessa, fermo restando l'obbligo per lo studente di sottoporsi alle verifiche. A conclusione dei suddetti interventi didattici, non oltre la data d'inizio delle lezioni dell'anno scolastico successivo, il Consiglio di Classe, in sede di integrazione dello scrutinio finale, procede alla verifica dei risultati conseguiti e alla formulazione del giudizio definitivo che, in caso di esito positivo, comporta l'ammissione dell'alunno alla frequenza della classe successiva (D.M. 80/07).

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

L'attribuzione dei voti finali è compito del Consiglio di Classe che delibera a maggioranza su proposta dei docenti di ogni disciplina coinvolta, considerando, in prima approssimazione, i criteri definiti per l'attribuzione dei voti del secondo quadrimestre per tutte le classi. Nello specifico delle classi quinte, dato che la normativa vigente prevede l'ammissione all'Esame di Stato solo in caso di conseguimento della sufficienza in tutte le discipline nel secondo quadrimestre, il Consiglio di Classe potrà decidere di ammettere lo studente all'Esame di Stato, portando di conseguenza al punteggio 6 le valutazioni di materie con proposta di voto inferiore a 6, solo quando il totale dei punteggi mancanti alla sufficienza risulti non superiore a due punti (esempi: fino a due materie con proposte di



voto pari a 5, una sola materia con proposta pari a 4, ecc.) nei soli casi in cui lo studente abbia dimostrato di possedere almeno due delle seguenti caratteristiche: un andamento particolarmente positivo in altre discipline, un comportamento particolarmente positivo con docenti e compagni, interessi vivaci e approfonditi in più campi scolastici ed extrascolastici, una capacità di riflessione autonoma generale espressa con buone competenze argomentative e di linguaggio generale. Il Consiglio di Classe, invece, non prenderà in considerazione la possibilità di ammettere lo studente all'Esame di Stato quando il totale dei punteggi mancanti alla sufficienza risulti superiore a due punti (esempi: almeno tre materie con proposte di voto pari o inferiori a 5, una sola materia con proposta pari o inferiore a 3, ecc.).

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico:

In sede di scrutinio finale delle classi del triennio, il Consiglio di Classe attribuisce ad ogni alunno un punteggio denominato credito scolastico, introdotto dal D.M. n.99 del 16 dicembre 2009 e rivisto dal D.L. n.62 del 13 aprile 2017. La tabella allegata determina i criteri di attribuzione del punteggio.

ALLEGATI: Tabella crediti.pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

La scuola si è dotata di un Protocollo di Accoglienza che illustra in dettaglio le linee operative condivise tra docenti curricolari, di sostegno, famiglie e studenti relativamente all'inclusione di alunni con Bisogni Educativi Speciali. Tale documento traccia le fasi di accoglienza, inserimento, monitoraggio del percorso; è redatto dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) e deliberato dal Collegio dei Docenti.

La realizzazione di PDP e PEI è ormai una pratica consolidata che coinvolge tutte le componenti (intero CdC, famiglia, alunno, esperti), mettendo al centro le esigenze e il benessere dello studente. Sono attivati sportelli metodologici per studenti DSA, aventi l'obiettivo di fornire al discente momenti di riflessione sul metodo di studio e sulla costruzione di strumenti compensativi, e sportelli di sostegno al benessere esistenziale e psicologico. Viene effettuato un controllo intermedio del raggiungimento degli obiettivi. Inoltre vi e' un team di referenti (DSA, DVA e BES



Stranieri) ai quali si possono rivolgere le diverse componenti per avere informazioni. Un gruppo consistente di docenti di ruolo ha partecipato al corso di formazione online 'Dislessia Amica'. Per l'inclusione degli alunni stranieri, l'istituto ha elaborato un progetto che prevede l'organizzazione dell'accoglienza di studenti neo arrivati e di eventuali corsi di italiano L2 con docenti o studenti tutor della scuola. Decisioni e proposte riguardanti le tematiche proprie dell'inclusione sono discusse dal GLI. Il controllo intermedio degli obiettivi, seppur presente, necessita di un'organizzazione più strutturata. La formazione sulle tematiche dell'inclusività e sulle prassi di istituto va ulteriormente estesa, in particolare alle famiglie. Un'attenzione particolare va dedicata alla accoglienza e trasmissione delle pratiche a docenti non di ruolo e docenti di sostegno non specializzati.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Famiglie
Studenti

DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Sulla base della Diagnosi Funzionale e delle osservazioni sistematiche iniziali, il docente di sostegno redige una bozza del P.D.F., da integrare nel P.E.I. e lo presenta ai docenti del Consiglio di Classe . Redige successivamente il P.E.I. in collaborazione con gli altri docenti, proponendo alla famiglia una programmazione equipollente(per obiettivi minimi) oppure differenziata. Gli insegnanti di sostegno nelle riunioni di dipartimento, coordinati dall'insegnante referente per la disabilità, analizzano, confrontano ed elaborano le strategie di intervento più idonee al raggiungimento degli obiettivi programmati nei diversi Piani Educativi Individualizzati.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Consiglio di Classe, Docente di Sostegno, Referente DVA in collaborazione con la famiglia e gli specialisti.

MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE



Ruolo della famiglia:

La famiglia è ritenuta un attore fondamentale nel processo di inclusione di studenti con fragilità di varia natura. Ha il ruolo di segnalare e informare tempestivamente i Consigli di Classe sulle specificità dell'alunno. Partecipa alla stesura del Piano Didattico Personalizzato, nella parte dedicata alla famiglia. Collabora con i docenti per garantire un clima favorevole al raggiungimento del successo formativo. Deve sostenere la motivazione e l'impegno dell'alunno nel lavoro scolastico e domestico ed insistere, in collaborazione con i docenti, sull'importanza del metodo di studio e sulla "messa a punto" dei necessari strumenti di compenso. Si impegna inoltre ad individuare le eventuali modalità di aiuto a casa: chi, come, per quanto tempo, per quali attività/discipline, chi segue l'alunno nello studio. Incoraggia e sostiene l'acquisizione di un sempre maggior grado di autonomia nella gestione dei tempi di studio, nell'impegno scolastico e nei rapporti coi docenti. La famiglia si rende inoltre disponibile a partecipare a percorsi di formazione dedicati, eventualmente organizzati dalla scuola.

Modalità di rapporto scuola-famiglia:

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia

dell'età evolutiva

Coinvolgimento in progetti di inclusione

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLl



RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Formazione e informazione a prevalente tematica inclusiva
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteri e modalità per la valutazione

Valutazione degli alunni con disabilità: la valutazione degli alunni con disabilità, certificata nelle forme e con le modalità previste dalle disposizioni in vigore, è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del Piano Educativo Individualizzato (art.314, comma 4, del testo unico di cui al decreto legislativo num.297 del 1994), ed è espressa con voto in decimi. Gli alunni con disabilità sostengono le



prove dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo dell'istruzione secondo le modalità previste dal decreto appena citato. All'alunno con disabilità, che ha svolto un percorso didattico differenziato e non ha conseguito il diploma attestante il superamento dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo, è rilasciato un attestato recante gli elementi informativi relativi all'indirizzo e alla durata del corso di studi seguito, alle materie di insegnamento comprese nel piano di studi, con l'indicazione della durata oraria complessiva destinata a ciascuna, alle competenze, conoscenze e capacità anche professionali, acquisite e dei crediti formativi documentati in sede di esame. Valutazione alunni con BES/DSA: Il liceo Vico adotta una valutazione scolastica, periodica e finale, degli alunni con BES/DSA coerente con gli obiettivi di padronanza previsti dal percorso, con gli interventi pedagogico-didattici attuati dal CdC ed esplicitati nel PDP, attenta ai progressi dello studente. Affinché il momento valutativo non si riduca a una mera misurazione delle performance, si valorizzano anche le potenzialità di apprendimento dimostrate, la motivazione, l'impegno, prendendo in considerazione le condizioni psico-fisiche dell'alunno. Si condividono quindi le indicazioni in materia del DPR n. 122 del 22 giugno 2009: Art. 10. "Per gli alunni con difficoltà specifiche di apprendimento (DSA) adeguatamente certificate, la valutazione e la verifica degli apprendimenti, comprese quelle effettuate in sede di esame conclusivo dei cicli, devono tenere conto delle specifiche situazioni soggettive di tali alunni; a tali fini, nello svolgimento dell'attività' didattica e delle prove di esame, sono adottati, nell'ambito delle risorse finanziarie disponibili a legislazione vigente, gli strumenti metodologicodidattici compensativi e dispensativi ritenuti più idonei. Nel diploma finale rilasciato al termine degli esami non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e della differenziazione delle prove." A seguito della legge 170/2010 e delle indicazioni successive, il richiamo legislativo fa capo in particolare all'art. 6 del DM n. 5669 del 12 luglio 2012, in cui si legge che: "La valutazione scolastica, periodica e finale [...] deve essere coerente con gli interventi pedagogico-didattici" attivati nel corso dell'anno scolastico e previsti nel Piano Didattico Personalizzato. Lo stesso decreto raccomanda altresì alle istituzioni scolastiche di adottare "modalità valutative che consentono all'alunno o allo studente con DSA di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento raggiunto". La scuola condivide quindi modalità valutative che hanno l'obiettivo di consentire all'alunno con fragilità di apprendimento di dimostrare effettivamente il livello raggiunto, mediante l'applicazione di misure che determinino le condizioni idonee all'espletamento della prestazione da valutare - relativamente ai tempi di effettuazione, agli strumenti compensativi e alle modalità di strutturazione delle prove - riservando particolare attenzione alla padronanza dei contenuti disciplinari, a prescindere dagli aspetti legati all'abilità deficitaria.







ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Il collaboratore vicario collabora col DS riguardo a tutte le attività della scuola e favorisce i rapporti tra DS e docenti, DS e famiglie. L'altro collaboratore si occupa di ritardi, uscite anticipate, applicazione regolamenti, supplenze brevi e firma dei libretti. Essendo anche responsabile di uno degli sportelli per studenti con DSA, aiuta a monitorare l'inclusione degli studenti.	2
Funzione strumentale	1) Funzione Strumentale per il Benessere a scuola e la Salute 2) Funzione Strumentale per PTOF/RAV/PdM 3)Funzione Strumentale per l'Orientamento in ingresso e in uscita	3
Capodipartimento	Coordinano i lavori dei dipartimenti e si rapportano col DS	11
Responsabile di laboratorio	I cinque laboratori sono: informatica chimica, fisica, lingue e le palestre.	5
Animatore digitale	Frequenta i corsi di formazione . Informa e divulga ai colleghi i contenuti del PNSD. Tiene corsi di formazione interni alla scuola sull'uso delle nuove tecnologie	1



Team digitale	Frequentano i corsi di formazione a loro destinati e informano a cascata tutti i colleghi del collegio docenti.	7
Coordinatore attività opzionali	Si occupano, ciascuno come referente, delle seguenti attività: inclusione BES e DSA, inclusione DVA, cura dell'immagine, educazione ambientale, legalità, tutti i quadri orari, cyberbullismo, teatro, biblioteca, CLIL, Invalsi, inclusione alunni stranieri.	12
Coordinatore attività ASL	1) Coordinatore ASL per lo scientifico 2) Coordinatore ASL per le Scienze Umane Base 3) Coordinatore per il LES Le tre docenti non lavorano separatamente sugli indirizzi ma si coordinano per evitare doppioni e ottimizzare convenzioni, progetti e monitoraggio.	3

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A009 - DISCIPLINE GRAFICHE, PITTORICHE E SCENOGRAFICHE	Potenziamento; progettazione finalizzata alla cura dell'immagine e al recupero artistico degli spazi della scuola; supplenze brevi. Impiegato in attività di: • Potenziamento • Organizzazione • Progettazione	1
A017 - DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	Supplenze brevi che supportano l'organizzazione della scuola; attività	1



NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	artistiche pomeridiane; insegnamento; coordinamento di una classe. Impiegato in attività di: Insegnamento Potenziamento Organizzazione Progettazione Coordinamento	
A018 - FILOSOFIA E SCIENZE UMANE	Insegnamento; progetti; supplenze brevi; coordinamento di una classe. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento	1
A019 - FILOSOFIA E STORIA	Supplenze brevi; insegnamento; coordinamento di una classe; Progetti. Impiegato in attività di: Insegnamento Potenziamento Organizzazione Progettazione Coordinamento	1
A027 - MATEMATICA E FISICA	Supplenze brevi; progettazione; coordinamento di una classe; recupero tramite sportelli. Impiegato in attività di: Insegnamento Potenziamento	1



	OrganizzazioneProgettazioneCoordinamento	
A046 - SCIENZE GIURIDICO- ECONOMICHE	Supplenze brevi; insegnamento; coordinamento di una classe; coordinamento attività di ASL. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento	1
AB24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (INGLESE)	Insegnamento; potenziamento; progettazione; recupero attraverso sportelli; coordinamento di una classe. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi	Direttore degli uffici amministrativi, del personale
generali e amministrativi	collaboratore scolastico e del personale assistente tecnico



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Ufficio protocollo	Ufficio destinato allo smistamento ed al protocollo della posta in entrata, sia in formato digitale che in formato cartaceo. A questo ufficio vengono destinati anche i documenti in uscita. Gestisce inoltre le convocazioni ufficiali degli organi istituzionali nonché la sistemazione degli atti inerenti al Consiglio d'Istituto
Ufficio acquisti	Ufficio destinato agli acquisti necessari al buon funzionamento dell'Istituto scolastico. Oltre alle provvigioni del materiale igienico-sanitario e del materiale di cancelleria appronta inoltre bandi di gara, richieste dei preventivi e il regolare pagamento delle fatture per i viaggi d'istruzione, le uscite didattiche, gli acquisti di attrezzature per le aule e dei laboratori.
Ufficio per la didattica	Ufficio destinato al rapporto con le famiglie e con gli alunni. Gestisce pertanto tutti gli atti inerenti le iscrizioni, la frequenza, gli scrutini e gli esami degli studenti,
Ufficio per il personale A.T.D.	Ufficio personale che si occupa delle pratiche relative ai contratti nonchè alla gestione dei fascicoli del personale di ruolo e non di ruolo, in entrata ed in uscita.

Servizi attivati per la Registro online

<u>dematerializzazione</u>

https://re1.axioscloud.it/Secret/RELogin.aspx

dell'attività

Modulistica da sito scolastico

amministrativa:

http://www.liceovico.gov.it/modulistica-pubblica

Segreteria digitale

https://scuoladigitale.axioscloud.it/Pages/SD/SD_Login.aspx

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE



❖ <u>SALUTE E BENESSERE</u>

Azioni realizzate/da realizzare	Attività didattiche
Risorse condivise	Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	 Enti di formazione accreditati Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Facciamo parte di una rete di scuole , formata allo scopo di occuparsi del tema suddetto.

❖ PROMOSSI

Azioni realizzate/da realizzare	Attività didattiche
Risorse condivise	Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo



Approfondimento:

E' una rete che si è formata tra istituti che hanno condiviso la proposta di Intercultura per accompagnare gli studenti che trascorrono un periodo di studio all'estero.

COMITATO REGIONALE PER ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

Azioni realizzate/da realizzare	Formazione del personale
Risorse condivise	Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	 Altre scuole Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di ambito

Approfondimento:

Siamo la scuola che rappresenta gli istituti superiori dell'ambito 25 all'interno del Comitato Regionale per l'asl.

CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE DI INGLESE: PET E FIRST

Azioni realizzate/da realizzare	Attività didattiche
Risorse condivise	Risorse strutturaliRisorse materiali



CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE DI INGLESE: PET E FIRST

Soggetti Coinvolti	 Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

una docente madrelingua tiene i corsi pomeridiani in preparazione agli esami PET e FIRST.

❖ SPORTELLO DI ASCOLTO PSICOLOGICO

Risorse condivise	Risorse strutturaliRisorse materiali
Soggetti Coinvolti	 Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Una psicologa viene a scuola un giorno a settimana per effettuare sedute con gli studenti che hanno preso appuntamento con lei



EDUCATRICE

Risorse condivise	Risorse strutturali Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	iniziativa della Regione Lombardia che finanzia la presenza di una educatrice per uno studente con disabilità

❖ SERVIZIO DI NOLEGGIO PULLMAN

Azioni realizzate/da realizzare	Attività amministrative
Soggetti Coinvolti	 Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	iniziativa della singola scuola

COPERTURA ASSICURATIVA

Azioni realizzate/da realizzare	Attività amministrative
Soggetti Coinvolti	 Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	iniziativa della singola scuola



❖ <u>ANDROLOGO</u>

Azioni realizzate/da realizzare	Attività didattiche
Risorse condivise	Risorse strutturaliRisorse materiali
Soggetti Coinvolti	 Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	iniziativa della singola scuola

Approfondimento:

Viene a scuola un andrologo per incontrare gli studenti e parlare della prevenzione del tumore alla prostata

❖ <u>SMARTIT</u>

Azioni realizzate/da realizzare	Attività didattiche
Risorse condivise	Risorse strutturaliRisorse materiali
Soggetti Coinvolti	 Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	iniziativa della singola scuola



Approfondimento:

una compagnia teatrale viene nell'aula magna per effettuare una prestazione artistica

CORSI SULLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Azioni realizzate/da realizzare	 Formazione del personale Attività didattiche
Risorse condivise	Risorse strutturaliRisorse materiali
Soggetti Coinvolti	 Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	iniziativa della singola scuola

Approfondimento:

una società viene a scuola per tenere i corsi in oggetto, far effettuare il test e fornire la correzione on line

❖ <u>SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI</u>

Azioni realizzate/da realizzare	Attività amministrative	
Risorse condivise	Risorse materiali	



SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI

Soggetti Coinvolti	 Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	iniziativa della singola scuola

Approfondimento:

una società specializzata preleva dal laboratorio di chimica i rifiuti speciali per smaltirli a norma di legge

MANUTENZIONE CONTENITORI IGIENICI

Azioni realizzate/da realizzare	Attività amministrative
Risorse condivise	Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	 Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	iniziativa della singola scuola

* ANALISI CHIMICA DEI CIBI

Azioni realizzate/da realizzare • Attività o	attiche
---	---------



* ANALISI CHIMICA DEI CIBI

Risorse condivise	Risorse professionaliRisorse strutturali
Soggetti Coinvolti	Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	iniziativa della singola scuola

Approfondimento:

Viene a scuola un nutrizionista che svolge l'analisi chimica degli alimenti come approfondimento di chimica

RETE WEDEBATE

Azioni realizzate/da realizzare	 Formazione del personale Attività didattiche
Risorse condivise	Risorse professionaliRisorse strutturali
Soggetti Coinvolti	Altre scuoleEnti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo



FORMAZIONE LATINO E DISLESSIA

Azioni realizzate/da realizzare	Formazione del personale
Risorse condivise	Risorse professionaliRisorse strutturali
Soggetti Coinvolti	 Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	iniziativa della singola scuola

Approfondimento:

Un professore esperto su questo argomento effettua degli approfondimenti per la formazione dei docenti

❖ <u>MEDICO COMPETENTE</u>

Azioni realizzate/da realizzare	Attività amministrative
Risorse condivise	Risorse strutturaliRisorse materiali
Soggetti Coinvolti	 Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	iniziativa della singola scuola



Approfondimento:

un medico viene a scuola per effettuare le visite mediche al personale ATA

EDUCAZIONE STRADALE

Azioni realizzate/da realizzare	 Formazione del personale Attività didattiche
Risorse condivise	Risorse professionaliRisorse strutturaliRisorse materiali
Soggetti Coinvolti	Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	iniziativa della singola scuola

Approfondimento:

un signore vittima di un incidente stradale e ora sulla sedia a rotelle svolge un approfondimento sulla guida corretta e responsabile all'interno del progetto Salute e Benessere

❖ SICUREZZA INFORMATICA

Azioni realizzate/da realizzare	Attività amministrative	
------------------------------------	-------------------------	--



❖ <u>SICUREZZA INFORMATICA</u>

Risorse condivise	Risorse strutturaliRisorse materiali
Soggetti Coinvolti	Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	iniziativa della singola scuola

* REGOLAMENTO EUROPEO SULLA PRIVACY

Azioni realizzate/da realizzare	Attività amministrative
Risorse condivise	Risorse strutturaliRisorse materiali
Soggetti Coinvolti	 Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	iniziativa della singola scuola ma obbligatoria per legge

Approfondimento:

Una società ci ha proposto un suo profilo come DPO (Data Protection Officer), nuova figura obbligatoria introdotta lo scorso 25 maggio dal nuovo Regolamento Europeo per la Privacy



❖ RSPP

Azioni realizzate/da realizzare	 Formazione del personale Attività amministrative
Risorse condivise	Risorse professionaliRisorse strutturaliRisorse materiali
Soggetti Coinvolti	Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	iniziativa della singola scuola ma obbligatoria per legge

Approfondimento:

Una società ci offre la figura del Responsabile per i Servizi di Protezione e Prevenzione, obbligatoria per legge.

❖ <u>DERATIZZAZIONE</u>

Risorse condivise	Risorse strutturaliRisorse materiali
Soggetti Coinvolti	Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	iniziativa della singola scuola



Approfondimento:

Posizionamento di esche e alòtro che serve a tenere lontani dal giardino e da tutte le aree esterne topi e altro.

DISTRIBUTORI SNACK E BEVANDE

Azioni realizzate/da realizzare	Attività amministrative
Risorse condivise	Risorse strutturaliRisorse materiali
Soggetti Coinvolti	 Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	titolare del contratto

❖ <u>MENSA</u>

Azioni realizzate/da realizzare	cottura e somministrazione pasti
Risorse condivise	Risorse strutturaliRisorse materiali
Soggetti Coinvolti	 Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)



❖ <u>MENSA</u>

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	co-titolare del contratto
--	---------------------------

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ CORSO CLIL

il corso serve ad insegnare come far apprendere la propria DNL attraverso l'uso di una lingua straniera

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	WorkshopRicerca-azioneComunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ FORMAZIONE PER LA SICUREZZA



Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	Attività in presenzaLaboratoriFormazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ <u>SEGRETERIA DIGITALE</u>

Descrizione dell'attività di formazione	Gli obiettivi, gli strumenti e le funzioni dell'autonomia scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	Attività in presenzaFormazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

ASSISTENZA ALLA PERSONA

Descrizione dell'attività di formazione	L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	Attività in presenza



Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

LA BUONA GESTIONE DEI LABORATORI E DELLE STRUMENTAZIONI

Descrizione dell'attività di formazione	Il supporto tecnico e la gestione dei beni
Destinatari	Personale tecnico
Modalità di Lavoro	Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

* ACQUISTI, PAGAMENTI, RETRIBUZIONI. LE PROCEDURE AGGIORNATE CON IL NUOVO REGOLAMENTO DI CONTABILITÀ

Descrizione dell'attività di formazione	l contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Allegati:

Allegato 1	Le discipline insegnate	
Allegato 2	Criteri di valutazione	
Allegato 3	Criteri del voto in condotta	
Allegato 4	Tabella dei crediti	

Le discipline insegnate

Vengono qui di seguito presentati i principali obiettivi delle discipline insegnate.

Per semplificare la lettura, in questo paragrafo vengono utilizzate le seguenti sigle corrispondenti ai diversi indirizzi di studio:

LS = Liceo Scientifico

LSU = Liceo delle Scienze Umane opzione base

LES = Liceo delle Scienze Umane opzione Economico-Sociale

Italiano

LS, LSU, LES

Attraverso lo studio delle strutture linguistiche e della storia della letteratura italiana, la riflessione sulla lingua e l'analisi dei testi letterari e non, la disciplina si propone di sviluppare le seguenti competenze e capacità:

- Comprendere ed usare correttamente la lingua.
- Analizzare, interpretare, contestualizzare i testi nel periodo storico di produzione.
- Illustrare e interpretare in termini essenziali un fenomeno storico, culturale e scientifico.
- Operare collegamenti anche interdisciplinari.
- Rielaborare concettualmente le informazioni in modo rigoroso ed autonomo.
- Produrre elaborati corretti nella forma e motivati nei contenuti.
- Acquisire modalità espressive personalmente connotate.
- Interpretare la realtà attuale.

Latino

TS

Attraverso lo studio delle strutture linguistiche e della storia della letteratura latina, e l'analisi dei testi, la disciplina si propone di sviluppare le seguenti competenze e capacità:

- Comprendere e tradurre i testi.
- Analizzare, interpretare e contestualizzare i testi.
- Operare collegamenti anche interdisciplinari.
- Rielaborare concettualmente le informazioni in modo rigoroso ed autonomo.
- Tradurre in lingua italiana formalmente corretta ed appropriata .
- Individuare dei percorsi dai testi classici ai moderni.
- Interpretare la realtà attuale.

LSU

Attraverso lo studio delle fondamentali strutture linguistiche e della storia della letteratura latina, e l'analisi dei testi (in lingua e in traduzione), la disciplina si propone di sviluppare le seguenti competenze e capacità:

- Orientarsi nella lettura diretta o in traduzione dei testi.
- Operare collegamenti anche interdisciplinari.
- Rielaborare concettualmente le informazioni in modo rigoroso ed autonomo.
- Confrontare testi latini e italiani con particolare attenzione al lessico e alla semantica.
- Individuare dei percorsi dai testi classici ai moderni.
- Interpretare la realtà attuale.

Storia e geografia

LS, LSU, LES

La disciplina si propone di:

- Favorire la consapevolezza dell'importanza della memoria del passato per orientarsi nella complessità del presente
- Favorire la formazione dell'individuo e del cittadino attraverso le conoscenze fornite dalla scienza storica
- Comprendere messaggi di genere e complessità diversa
- Individuare collegamenti tra eventi e contesti
- Leggere e interpretare immagini di luoghi e paesaggi
- Saper interpretare carte geografiche e tematiche
- Saper interpretare grafici (aerogrammi e istogrammi) e tabelle statistiche

Storia triennio

LS, LSU, LES

Lo studio di questa disciplina si propone di:

- Far acquisire consapevolezza dei problemi che contrassegnano la realtà contemporanea
- attraverso la conoscenza del passato e la riflessione critica su di esso.
- Stimolare la capacità di riflettere, alla luce dell'esperienza acquisita con lo studio del passato, sulla trama di relazioni sociali, politiche, ecc. nelle quali si è inseriti.
- Promuovere la partecipazione e l'impegno nella società civile come diritto-dovere che a ciascuno compete in qualità sia di uomo che di cittadino.
- Educare al confronto culturale e ideologico.
- Abituare ad avvertire la complessità dei problemi e la pluralità dei punti di vista possibili, esercitando il rigore nell'indagine e la serenità nelle valutazioni.

Filosofia

LS, LSU, LES

Lo studio della filosofia si propone di:

- Far acquisire, attraverso l'analisi e la giustificazione razionale, un atteggiamento criticamente consapevole nei confronti del reale.
- Abituare a considerare il dubbio come atteggiamento mentale positivo, premessa e stimolo per una qualunque ricerca di verità.
- Educare al dialogo e al confronto quali elementi indispensabili alla maturazione di una personalità autonoma ed equilibrata.
- Stimolare le capacità di proporre proprie argomentazioni adeguatamente documentate.

Lingue straniere

LS, LSU, LES

Lo studio delle lingue straniere si propone di:

- Far acquisire una competenza comunicativa che permetta di servirsi della lingua in modo adeguato al contesto.
- Contribuire ad una formazione umana, sociale e culturale mediante il contatto con altre realtà in un'educazione interculturale che porti a ridefinire i propri atteggiamenti nei confronti del diverso da sé.
- Educare al cambiamento, dato che la lingua recepisce e riflette le modificazioni culturali della comunità che la usa.
- Potenziare le strutture cognitive attraverso il confronto con altri sistemi linguistici.
- Acquisire un metodo di lavoro che permetta l'individuazione di percorsi progressivamente autonomi di apprendimento e di organizzazione di nuclei concettuali.

Matematica

LS

Lo studio della Matematica intende:

- Promuovere le facoltà intuitive e logiche
- Educare ai procedimenti euristici, ma anche ai processi di astrazione e di formazione dei concetti
- Educare a ragionare induttivamente e deduttivamente
- Sviluppare le attitudini sia analitiche che sintetiche, determinando così nei giovani abitudine alla essenzialità e precisione nel linguaggio, cura della coerenza argomentativa, gusto per la ricerca

In particolare, nel triennio:

- Consolidare il possesso delle più significative costruzioni concettuali
- Sviluppare la capacità di interpretare, descrivere e rappresentare fenomeni
- Sviluppare l'abitudine ad analizzare i problemi attraverso l'esame analitico dei loro fattori
- Consolidare la capacità di riesaminare criticamente e a sistemare logicamente quanto viene via via conosciuto e appreso.

LSU, LES

Il curricolo di Matematica nell'intero quinquennio di questo indirizzo liceale si propone di evidenziare come la Matematica e la Statistica offrano l'opportunità di "leggere" con una lente diversa la realtà, in modo da poter formalizzare la descrizione di un fenomeno, in vari ambiti, e poterlo analizzare con gli strumenti più potenti che il linguaggio simbolico e le teorie matematiche possiedono. A ciò si uniscono linguaggio e rigore logico, argomentazioni e dimostrazioni, che sono aspetti peculiari della disciplina, e che concorrono anche alla formazione culturale complessiva degli studenti.

Fisica

LS

In stretto raccordo con le altre discipline scientifiche, l'insegnamento della Fisica si propone di sviluppare le seguenti competenze e capacità:

- Comprensione dei procedimenti caratteristici dell'indagine scientifica (costruzione teorica e realizzazione degli esperimenti) e capacità di utilizzarli
- Comprensione delle potenzialità e dei limiti delle conoscenze scientifiche
- Acquisizione di un linguaggio specifico corretto e sintetico e, attraverso di esso, acquisizione della capacità di ricevere e fornire informazioni
- Capacità di analizzare e schematizzare situazioni reali e di affrontare problemi concreti anche al di fuori dello stretto ambito disciplinare
- Acquisizione di atteggiamenti fondati sulla collaborazione interpersonale e di gruppo;
- Acquisizione di strumenti intellettuali che possono essere utilizzati per operare scelte successive
- Comprensione del rapporto esistente fra la Fisica e gli altri campi in cui si realizzano esperienze e, in particolare, del rapporto tra la fisica e lo sviluppo delle idee, della tecnologia, del sociale.

LSU, LES

Relativamente alle classi del LSU, che si cimentano con lo studio della fisica con due sole ore settimanali, l'approccio alla materia sarà finalizzato in particolare all'acquisizione di una cultura scientifica di base, seppur limitata, che consenta di conoscere, comprendere e approfondire gradatamente alcuni temi propri della materia e la loro applicazione pratica nella vita quotidiana e negli aspetti che riguardano la società.

Scienze

LS

Attraverso lo studio di scienze della terra, chimica e biologia, questa disciplina si propone di:

- Stimolare la curiosità e l'interesse nei confronti delle Scienze e dei suoi metodi d'indagine nell'ambiente naturale e in quello antropizzato
- Permettere l'applicazione delle conoscenze acquisite a situazioni della vita reale;
- Stimolare l'osservazione e l'analisi di attività e fenomeni scientifici
- Potenziare e raffinare la capacità di presentare, discutere ed elaborare dati attraverso un approccio problematico a questioni di rilievo scientifico riguardanti l'ambiente, la società e il corpo umano
- Favorire la consapevolezza e la criticità nei confronti di problemi scientifici e tecnologici che riguardano la società moderna, l'ambiente e il proprio corpo
- Potenziare la capacità di valutare fonti diverse e di raccordarle con altre discipline per lo sviluppo di alcuni contenuti
- Fare acquisire la padronanza del linguaggio scientifico mediante l'uso di registri linguistici, codici e terminologia delle Scienze adeguati ai contesti di riferimento.

LSU, LES

Attraverso lo studio di scienze della terra, chimica e biologia, questa disciplina si propone di:

- Stimolare la curiosità e l'interesse nei confronti delle Scienze e dei suoi metodi d'indagine nell'ambiente naturale e in quello antropizzato
- Permettere l'applicazione delle conoscenze acquisite a situazioni della vita reale
- Stimolare l'osservazione e l'analisi di attività e fenomeni scientifici
- Favorire la consapevolezza e la criticità nei confronti di problemi scientifici e tecnologici che riguardano la società moderna, l'ambiente e il proprio corp.
- Stimolare l'acquisizione del linguaggio scientifico mediante l'uso di registri linguistici, codici e terminologia delle Scienze adeguati ai contesti di riferimento

Disegno e Storia dell'Arte

LS

La disciplina si articola in due rami, il Disegno Tecnico e la Storia dell'Arte, apparentemente autonomi, ma in realtà strettamente legati dall'obiettivo comune di sviluppare nello studente l'interesse e la capacità di osservare e comprendere, sistematicamente e storicamente, l'ambiente fisico in cui vive. Per comprendere è necessario conoscere il linguaggio per comunicare e decodificare i messaggi: ecco quindi che la disciplina si basa sull'acquisizione di linguaggi specifici dell'ambito grafico-artistico. L'asse portante dello studio proposto agli studenti nel corso del quinquennio è l'architettura in relazione alla quale vengono considerate le arti figurative e la geometria descrittiva.

Storia dell'Arte

LSU, LES

La disciplina ha due finalità principali: rendere lo studente consapevole del grande valore culturale del patrimonio artistico del nostro paese, al fine di sensibilizzarlo anche verso i problemi relativi alla tutela e conservazione, ed evidenziare i rapporti intercorrenti fra le opere d'arte e la situazione storicosociale in cui sono state prodotte, il che equivale a esplicitare i legami fra i vari campi del sapere umano. Tutto questo porta lo studente non solo ad un adeguato apprezzamento estetico dell'opera d'arte, ma anche ad una sua consapevolezza di come il patrimonio artistico debba essere considerato una risorsa, culturale ed economica.

Educazione Fisica

LS, LSU, LES

L'insegnamento di Educazione fisica si propone di favorire:

- La conoscenza, la coscienza di sé e del valore della corporeità attraverso esperienze di attività motorie e sportive, di espressione e di relazione
- L'acquisizione di una cultura motoria e sportiva
- L'abitudine alla pratica motoria come stile di vita per la salute e il benessere ad ogni età
- La comprensione della necessità delle regole e il rispetto dell'ambiente e delle persone
- La capacità di instaurare rapporti costruttivi e collaborativi all'interno di un gruppo
- Il rispetto dei diritti e dei sentimenti altrui e imparare ad accettare le diversità

Diritto ed economia

LSU, LES

La disciplina si propone di sviluppare nello studente le seguenti competenze e capacità:

- Utilizzare i linguaggi giuridico ed economico essenziali e di comprendere i concetti fondamentali delle due discipline
- Confrontare il diritto, inteso come insieme di norme giuridiche, con le altre norme, sociali ed etiche, e individuare le fonti. Conoscere i principi fondamentali della Costituzione italiana e degli organi costituzionali che formano l'assetto di governo del nostro paese In economia conoscere i fondamentali elementi teorici costitutivi dell'economia, intesa come scienza delle decisioni di soggetti razionali che vivono in società
- Comprendere la dinamica delle attività di produzione e scambio di beni e servizi, senza dimenticare le dimensioni etiche, psicologiche e sociali dell'agire umano, che influiscono sull'uso delle risorse disponibili
- Analizzare le caratteristiche e le implicazioni sociali del mercato del lavoro
- In economia familiarizzare con il modo di pensare economico apprendendo la logica micro e macroeconomica. Collegare in modo sistematico l'indagine economica con quella storica, utilizzando le teorie delle principali scuole di pensiero economiche
- In economia riconoscere le strategie di scelta economica operate dai governi e il loro impatto sulla vita delle persone, sull'ambiente e sulle risorse naturali. Analizzare le connessioni fra mercato e politica, riflettendo sulla crescente interazione fra politiche locali, nazionali e sovranazionali, anche in considerazione del ruolo rilevante assunto dalle organizzazioni internazionali, l'Unione Europea in primis.

Scienze umane

LES

Lo studente affronterà percorsi soprattutto nell'ambito dell'antropologia, della sociologia e della metodologia della ricerca. Al termine del percorso liceale conoscerà le teorie sociologiche con particolare riferimento ai classici ma sarà anche in grado di riconoscere temi e concetti della sociologia e dell'antropologia in correlazione agli studi storici, economici e giuridici e analizzare le strutture sociali, le istituzioni, i sistemi economici e politici secondo gli studi più attuali della ricerca sociale.

LSU

L'insegnamento pluridisciplinare delle scienze umane prevede percorsi di psicologia, pedagogia, antropologia, sociologia e metodologia della ricerca sociale.

Lo studente affronterà principalmente i grandi temi della ricerca psicologica e sociale approfondendo in modo sistematico le diverse teorie e i diversi approcci metodologici con cui tali scienze spiegano il comportamento dell'individuo e della società.

Inoltre, avvalendosi dello studio della storia e dell'antropologia, dovrà sviluppare la consapevolezza del rapporto esistente tra trasformazione ed evoluzione delle varie forme di civiltà e dei modelli

educativi, familiari, scolastici e sociali ad esse collegati sino alla moderna cultura pedagogica sempre in stretta connessione con le altre scienze umane.

IRC

LS, LSU, LES

L'insegnamento della Religione si inserisce pienamente nelle finalità della Scuola Secondaria Superiore contribuendo in modo originale e specifico alla formazione dei ragazzi, favorendo l'acquisizione e lo sviluppo delle competenze critiche della persona dell'alunno/a credente o non credente, cattolico o altro, perché l'IRC, corso culturale e non catechistico, è di diritto e di fatto aperto a tutti. È proprio dell'IRC, nel suo svolgersi concreto, proporre in modo rigoroso un sapere religioso che attraverso un linguaggio specifico, sia tuttavia attento a cogliere e valorizzare i diversi "saperi" in un'ottica di interdisciplinarietà mostrando come la dimensione religiosa e quella culturale siano intimamente connesse e complementari, capaci per loro natura di contribuire allo sviluppo della libertà, della responsabilità, della solidarietà e della convivenza

TABELLA Criteri generali di valutazione

Voto in decimi	Indicatori di conoscenze	Indicatori di competenze	Indicatori di capacità. Lo studente
10	Conoscenza completa, approfondita, organizzata	Piena proprietà linguistica e padronanza terminologica specifica	Opera analisi e sintesi e collegamenti interdisciplinari, e li rielabora in modo rigoroso
9	Conoscenza completa, ordinata con qualche approfondimento	Buona proprietà linguistica e padronanza terminologica specifica	opera analisi e sintesi e collegamenti interdisciplinari coerenti
8	Conoscenza complessiva ordinata con qualche approfondimento	Esposizione chiara e lineare, con uso adeguato dei termini specifici	Effettua confronti e relazioni interdisciplinari in modo chiaro
7	Conoscenze di base che consentono di orientarsi negli argomenti proposti	Esposizione semplice e lineare e utilizzo di una terminologia corretta	Sa stabilire collegamenti all'interno della disciplina
6	Conoscenza non rielaborata degli argomenti essenziali	Esposizione sostanzialmente chiara e corretta, anche se con un linguaggio non sempre specifico	Sa stabilire semplici collegamenti tra gli argomenti proposti
5	Conoscenze generiche, frammentarie o parziali in gran parte degli argomenti, con lacune non troppo gravi	Utilizzo delle informazioni non sempre corretto. Terminologia limitata e ripetitiva	Ha difficoltà nel raccordare le informazioni
4	Conoscenze lacunose nella maggior parte degli argomenti essenziali	Fraintendimento anche di domande semplici. Utilizzo improprio della maggior parte delle informazioni	Ha notevoli difficoltà nel raccordare le informazioni
1-3	Lacune gravi e molto estese su tutti gli argomenti	Mancata applicazione delle conoscenze anche con suggerimenti . Non conoscenza del significato di termini e concetti fondamentali	Ha gravissime difficoltà nel collegare tra loro le informazioni

A fine quadrimestre, nei casi in cui manchino elementi sufficienti per attribuire una valutazione significativa ed equilibrata, sulla pagella potrà apparire la sigla N.C. (*Non Classificato*). Questo può accadere per esempio nei seguenti casi:

- mancanza di voti o presenza di un numero di voti troppo esiguo di valutazioni per poter valutare il lavoro quadrimestrale svolto
- mancanza di valutazioni a causa di lunghe assenze o di assenze durante le prove di valutazione più importanti
- impossibilità di valutare dovuta a insufficiente conoscenza della lingua italiana (immigrati recenti).

L'indicazione N.C., dunque, non significa voto negativo, ma mancanza di voto; nello scrutinio finale essa implica la necessità di una prova di recupero da effettuare a settembre, oppure contribuisce alla decisione di non promozione nei casi in cui esistano altre discipline con valutazioni insufficienti o mancanti.

Criteri di attribuzione del voto in Comportamento

- Criterio 1: rispetto delle persone, delle cose e dei vari ruoli all'interno della scuola
- **Criterio 2**: puntualità nelle scadenze, nel rispetto dei propri compiti e dei propri doveri, continuità nella frequenza a scuola
- **Criterio 3**: partecipazione attiva alla vita e al lavoro di classe, buona socializzazione e disponibilità con i compagni, correttezza nell'esecuzione dei propri compiti a scuola. A ogni elemento viene associato un indicatore scelto fra i seguenti tre.

Indicatori per ciascuno dei tre criteri

Ciascun indicatore corrisponde ai tre livelli: carente, sufficiente, buono.

In base a questi livelli si attribuirà così il voto di comportamento:

- 10 se il livello buono è presente in tutti i 3 criteri
- 8 o 9 se il livello buono è presente in 2 dei tre criteri
- 6 o 7 se il livello buono è assente o presente in un solo criterio

Come vengono attribuiti i livelli

Criterio 1: rispetto delle persone e delle cose, e dei vari ruoli all'interno della scuola

- **Buono**: l'alunno sa adeguare...
- **Sufficiente**: l'alunno non sempre sa adeguare...
- Carente: l'alunno spesso non sa adeguare... ...

il suo comportamento, nel rispetto comune a tutti, riconoscendo i ruoli delle varie figure professionali nel contesto scuola, ha cura del materiale scolastico, proprio e comune, rispetta le regole interne relative agli ambienti e alle situazioni all'interno della scuola (comportamenti: in aula, nelle uscite dalla classe, durante l'intervallo, nelle uscite didattiche,...)

Criterio 2: puntualità nelle scadenze, nel rispetto dei propri compiti e dei propri doveri, continuità nella frequenza a scuola

- **Buono**: l'alunno frequenta con regolarità, è puntuale nel rispetto degli orari scolastici, delle consegne, nell'esecuzione dei vari lavori, nel portare i materiali e le giustificazioni, frequenta le attività alle quali ha aderito assumendo un impegno (corsi di recupero, progetti, ecc.)
- **Sufficiente**: l'alunno ha una frequenza discontinua, non sempre rispetta orari e scadenze, a volte dimentica materiali o giustificazioni
- **Carente**: l'alunno ha una frequenza discontinua, spesso utilizza entrate o uscite fuori orario, spesso non rispetta le consegne o dimentica le giustificazioni

Criterio 3: partecipazione attiva alla vita e al lavoro di classe, buona socializzazione e disponibilità con i compagni, correttezza nell'esecuzione dei propri compiti a scuola

- **Buono**: l'alunno mostra attenzione alle attività didattiche, è disponibile alle indicazioni dei docenti, interviene per porre problemi, o chiedere chiarimenti, facilitando discussioni costruttive tra compagni, è propositivo, è disponibile alla collaborazione con i compagni, dimostra impegno personale nell'esecuzione dei compiti assegnati, in classe e a casa
- **Sufficiente**: l'alunno non sempre mostra attenzione alle attività didattiche, ma interagisce in maniera corretta con docenti e compagni nei momenti di discussione, si relaziona in maniera collaborativa con i compagni
- **Carente**: l'alunno partecipa poco alle attività di classe, non collabora positivamente con i compagni

Credito scolastico e credito formativo

MEDIA VOTI	NUOVA TABELLA CREDITO SCOLASTICO 2018/2019 (ALLEGATO A di cui all'art.15 co.2 d.lgs. n. 62 13 aprile 2017)			
	Fasce credito III anno	Fasce credito IV anno	Fasce credito V anno	
M < 6			7-8	
M = 6	7-8	8-9	9-10	
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11	
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12	
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14	
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15	

In questa tabella M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico.

Regime transitorio

Candidati che sostengono l'esame nell'a.s. 2018/2019: Tabella di conversione del credito conseguito nel III anno:			
Credito conseguito per il III anno	Nuovo credito attribuito per il III anno		
3	7		
4	8		
5	9		
6	10		
7	11		
8	12		

Somma crediti conseguiti per il III e per il IV anno	Nuovo credito attribuito per il III e IV anno (totale)
6	15
7	16
8	17
9	18
10	19
11	20
12	21
13	22
14	23
15	24
16	25

Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle fasce di oscillazione indicate dalle precedenti tabelle, va espresso in numero intero.

Concorrono a formare il credito scolastico più elementi di valutazione: quelli derivanti dalle esperienze scolastiche dello studente e quelli legati a eventuali esperienze formative, acquisite al di fuori della scuola, che si chiamano appunto "crediti formativi".

Il punteggio del CREDITO SCOLASTICO include:

- la valutazione relativa al grado di preparazione, con riguardo al profitto e tenendo in considerazione anche l'assiduità della frequenza scolastica;
- l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo;
- l'eventuale frequenza all'area di progetto;
- la partecipazione ad attività complementari ed integrative.

Danno accesso al credito tutte le attività extracurricolari organizzate dalla scuola che prevedono un impegno complessivo non inferiore alle 15 ore durante l'anno scolastico. Il credito non sarà attribuito se la partecipazione risulterà sporadica. Il credito scolastico può essere attribuito, eventualmente, anche in seguito alla partecipazione a particolari attività inserite nella programmazione curriculare (esempi: alternanza scuola-lavoro, stage linguistici, viaggi di istruzione, ecc.). In questi casi, tuttavia, il Consiglio di Classe deciderà l'eventuale attribuzione del credito solo al fine di premiare lo specifico contributo individuale dello/a studente/ssa che avrà svolto tali attività con modalità di partecipazione decisamente più impegnative di quelle richieste dalla normale attività curricolare e abbia raggiunto risultati superiori a quelli previsti dagli obiettivi della programmazione curriculare

Per l'attribuzione del CREDITO FORMATIVO vengono utilizzati i seguenti criteri stabiliti dal Collegio Docenti:

- sono certificabili le attività svolte fra il 16 maggio dell'a.s. precedente e il 15 maggio dell'a.s. in corso
- la certificazione dovrà essere consegnata entro il 25 maggio

Le seguenti attività esterne danno accesso al credito, solo se certificate, quando l'impegno complessivo risulti non inferiore alle 20 ore durante l'anno scolastico:

- Stages linguistici all'estero
- Conseguimento di certificazioni esterne
- Attività sportiva agonistica
- Frequenza a Conservatorio, corsi civici di musica
- Attività di volontariato
- Partecipazione a stages universitari
- Partecipazione a cicli di conferenze organizzate dagli enti locali

In caso di risoluzione positiva della sospensione del giudizio (scrutini di settembre) il punto di credito potrà essere attribuito solo se la promozione è all'unanimità e se non vengono verbalizzati aiuti verbalizzati aiuti.

Per gli studenti dell'ultimo anno di corso che nello scrutinio del primo quadrimestre presentino insufficienze in una o più discipline, il Consiglio di Classe predispone iniziative di sostegno e relative verifiche, da svolgersi entro il termine delle lezioni, al fine di porre gli studenti predetti nella condizione di conseguire una valutazione positiva in tutte le materie, condizione necessaria per l'ammissione all'Esame di Stato. Al termine del triennio il credito scolastico concorre a determinare il voto dell'esame conclusivo del corso di studi sommandosi ai punteggi ottenuti dallo studente nelle prove scritte e orali.